



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **GUGLIELMO MARCONI**



10/2025

IST.COMPR. "MARCONI" LICATA
Prot. 0000361 del 12/01/2026
IV-1 (Uscita)

OPEN WEEK

LA NOSTRA SCUOLA... UN MARE DI OPPORTUNITÀ

**I NOSTRI DOCENTI • I NOSTRI LABORATORI
LE NOSTRE LEZIONI**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016172** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 25** Caratteristiche principali della scuola
- 28** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 30** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 33** Priorità desunte dal RAV
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 56** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

La scuola Media "Guglielmo Marconi" inizia la sua attività nel 1967 in via Barrile, presso i locali dell'ex caserma della Guardia di Finanza; in seguito all'incremento del numero degli alunni vengono istituite nuove classi nelle limitrofe via Vespucci, via Colombo e via Marconi.

Successivamente (a.s.1977/1978), l'Istituto si trasferisce nei locali dell'ex ospedale e soltanto sei anni dopo approda nell'attuale sede di via Egitto.

La nascita effettiva dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" decorre da settembre 2000, a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche nella Regione Sicilia con D.A.341 del 30/08/2000. Il riconoscimento dell'autonomia della personalità giuridica viene concesso con il D.A. 342 del 31/08/2000.

Inizialmente l'istituto comprende la scuola materna "Olimpia" di via Castello, la scuola elementare "Dino Liotta" di via Malfitano ed il plesso di scuola secondaria di Primo grado "G. Marconi" di via Egitto con annesse alcune classi della scuola materna "Giovanni XXIII".

A decorrere dall' a.s. 2007/2008, viene accorpato l'intero plesso di scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" con Decr.Ass. Reg.n.727 del 01/08/2007 e durante il 2019 anche il plesso di scuola secondaria "Quasimodo", sito in via Cappellini.

CONTESTO TERRITORIALE

Licata si estende per 24 km lungo la costa sudoccidentale della Sicilia ed



attualmente la sua popolazione si aggira intorno alle 35000 unità, in seguito allo spopolamento dipendente dalla crisi occupazionale.

L'economia della città si basa in prevalenza sull'agricoltura e sulla pesca, praticata mediante una flotta di imbarcazioni di piccole e medie dimensioni; il settore secondario è caratterizzato dalla presenza di imprese locali, tra cui spicca la cantieristica navale; il settore terziario si è notevolmente ampliato grazie alla creazione di numerose infrastrutture turistiche e ricettive, quali alberghi, bed and breakfast, resort e villaggi turistici, oltre al porto turistico "Marina di cala del sole".

La composizione della struttura sociale cittadina registra la presenza di lavoratori legati alle suddette attività, oltre che di un alto numero di disoccupati e di una quota crescente di abitanti con cittadinanza non italiana.

L'utenza scolastica consta della presenza di alunni provenienti non solo dal quartiere di ubicazione, ma da tutto il territorio licatese, di cui rispecchia le caratteristiche eterogenee. Sono presenti, inoltre, svariati alunni con difficoltà economiche, che vivono una situazione di disagio sociale.

In generale, si può affermare che la scuola opera in un contesto povero di opportunità culturali e ricreative per i giovani, in cui sono del tutto inesistenti le strutture pubbliche finalizzate a favorire la vita socio-relazionale di bambini e adolescenti; di conseguenza, essa cerca di sopperire a tali carenze mettendo a disposizione del territorio le proprie risorse e interagendo positivamente con tutte le istituzioni e le associazioni di volontariato esistenti, distinguendosi anche per l'accoglienza dei minori provenienti dalle case-famiglia, per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e per la vocazione sportiva. Inoltre, occorre sottolineare che quattro plessi della scuola sono situati nelle vicinanze del centro storico e del porto turistico, quindi facilmente raggiungibili da ogni zona della città.



I PLESSI

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC834003
Indirizzo	VIA EGITTO LICATA 92027
Telefono	0922773044
Email	AGIC834003@istruzione.it
Pec	agic834003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it

PLESSO GIOVANNI XXIII



<u>Ordine scuola</u>	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>
Codice	AGAA834021



Indirizzo

VIA EGITTO,1 92027 LICATA

PLESSO OLIMPIA



Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AGAA83401X

Indirizzo

VIA CASTELLO 92027 LICATA

PLESSO DINO LIOTTA



Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	AGEE834015
Indirizzo	VIA TRIPOLI 29 92027 LICATA

PLESSO GUGLIELMO MARCONI



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM834014
Indirizzo	VIA EGITTO 92027 LICATA

PLESSO SALVATORE QUASIMODO





Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGIC84900R
Indirizzo	VIA CAPPELLINI 92027 LICATA

A livello strutturale sussistono differenze tra i plessi:

la sede centrale, che ospita sia il plesso di scuola secondaria che quello della scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII", risale agli anni ottanta ed è in buone condizioni anche se necessita di adeguamenti e di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche interne; i restanti tre plessi sono stati ampiamente ristrutturati.

Grazie ai FESR, inoltre, sono state notevolmente incrementate le dotazioni tecnologiche dell'intero istituto, munendo i plessi di ulteriori pc portatili, schermi, tablet e monitor touch.

I fondi ministeriali pervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria sono stati adoperati per implementare la dotazione tecnologica d'istituto con l'acquisto di ulteriori pc e tablet da fornire in comodato d'uso agli alunni, al fine di garantirne la partecipazione alle attività di DAD/DDI. Sono state, altresì sfruttate le opportunità offerte dal PON-FESR Smartclass e dal bando della Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani, relative alla dotazione di **device** da dare agli alunni in difficoltà. Sono state infine acquistate 2 LIM per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

	Infanzia Olimpia	Infanzia Giovanni XXIII	Primaria Liotta	Sec. I grado plessi Marconi Quasimodo
Laboratori	Teatrale	Teatrale	Arte Scientifico Teatro	Arte Multimediale Scienze Tecnologia Teatro Aula alunni dva
Biblioteche		Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca
Aule	Polifunzionale	Polifunzionale	Aule LIM Aula integrazione informati	Aule LIM Multimediale Aula digitale
Strutture sportive/ spazi esterni	Giardino con spazio ludico	Palestra piccola al chiuso Spazio esterno	Cortile interno	Giardino Palestra Campo basket e pallavolo Campo in erbetta sintetica per calcio a 11
Servizi	Mensa(occasionale) Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico- sanitario	Mensa (occasionale) Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico-	Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico- sanitario	Studio assistito Servizio trasporto alunni disabili



		sanitario		Servizio igienico-sanitario
Attrezzature multimediali	Connessione internet LIM	Connessione internet Aula informatica	Connessione internet Aula informatica LIM Tablet Cromebook Robot educative Smart tv	Connessione internet Aula informatica LIM TV Tablet Cromebook Attrezzatura classe digitale Robot educativi Smart tv

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Marconi è ubicato ai confini della zona storica della città di Licata, la cui popolazione è di circa 32.000 abitanti; nell'a.s. 2018/19 è stato accorpato un nuovo plesso sito in zona periferica. L'economia si basa in prevalenza sull'attività agricola e peschereccia. Quasi inesistente è il settore secondario che si limita alla presenza di piccole imprese locali; negli ultimi anni si registra un incremento del Terziario legato al Turismo. La composizione della struttura sociale su cui insiste l'Istituto registra la presenza di lavoratori legati alle suddette attività. L'utenza scolastica consta della presenza di alunni provenienti da tutto il territorio licatese, non solo dal Quartiere di ubicazione; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana, negli ultimi anni è in costante aumento. L'Istituto si caratterizza, inoltre, per la sua disponibilità all'accoglienza di minori provenienti da Case-Famiglia. Presenti alunni con disabilità e in situazione di svantaggio socioculturale per i quali la scuola attua progetti volti all'inclusione, anche attraverso specifici Protocolli d'Intesa. La scuola interagisce positivamente con Istituzioni e Associazioni di volontariato del Territorio. Per rispondere ai bisogni degli alunni e delle famiglie, considerando anche le



caratteristiche dell'utenza, l'Istituto attua interventi volti a prevenire la Dispersione Scolastica e garantire il successo formativo.

Vincoli:

Nella città di Licata insiste così come nei territori limitrofi una forte percentuale di disoccupazione, presenti, infatti, alunni con difficoltà economiche che vivono pertanto una situazione di disagio sociale, tale presenza è maggiore nel plesso Quasimodo, ubicato in un quartiere degradato con alta percentuale di disoccupazione ed emigrazione; con alunni che vivono situazioni difficili e problematiche con un conseguente rischio di Dispersione Scolastica. La scuola opera in un contesto povero di opportunità culturali e ricreative atte a soddisfare il tempo libero dei giovani, del tutto inesistenti le strutture pubbliche atte a favorire la vita socio-relazionale di bambini e adolescenti. L'Istituto cerca di sopperire a tali carenze mettendo a disposizione del territorio le proprie strutture e interagendo positivamente con Istituzioni e Associazioni di volontariato. In aumento, all'interno della città, il tasso di presenza di immigrati e la conseguente nascita di centri d'accoglienza; il fenomeno porta a un insediamento stabile ma anche transitorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nelle vicinanze del centro storico, una zona facilmente raggiungibile e nella quale si concentrano le poche ma principali attività sociali e culturali del paese. Il plesso Quasimodo è invece, ubicato in una zona periferica e disagiata della città. L'attività economica si basa, soprattutto sull'agricoltura e la pesca, presente anche un porto commerciale e cantieri navali di modeste dimensioni. L'attività produttiva si manifesta nella modesta commercializzazione dei prodotti e delle primizie legate al settore agricolo e peschereccio. La zona in cui è collocata la scuola, trovandosi nelle vicinanze del centro storico di impianto medievale è ricca di monumenti, chiese, palazzi e siti archeologici. Da alcuni anni si sta attuando una politica di riscoperta degli antichi mestieri, rivalutando il lavoro dell'artigianato locale che ha avvicinato a sé il mondo giovanile. Presenti nel Territorio diverse associazioni di volontariato a scopo benefico che interagiscono positivamente con la scuola arricchendone l'offerta formativa. Positiva la collaborazione con le diverse forze dell'ordine che attuano incontri volti alla prevenzione del bullismo, alcolismo ecc. e aiutano la nostra Istituzione a diffondere la cultura della Legalità. I diversi progetti attuati (con MIUR,PON, Istituzioni, associazioni) permettono di far acquisire specifiche competenze ai nostri alunni. La scuola ha attivato delle Convenzioni con Università pubbliche e private.

Vincoli:

I principali punti di debolezza che avverte l'Istituzione Scolastica sono legati alla mancanza di servizi comunali; l'Ente Locale, infatti, che dovrebbe intervenire nelle materie di sua competenza, elaborando programmi che riguardano servizi quali mensa scolastica, trasporti ed edilizia, si limita



ad interventi di refezione "a singhiozzo" non garantendo opportunamente la gratuità per le famiglie in difficoltà economica; vengono attuati occasionalmente semplici lavori di manutenzione ordinaria adeguatamente sollecitati dal DS; mancano servizi di trasporto giornalieri per gli alunni provenienti da quartieri più distanti, unico mezzo comunale a disposizione della scuola è il pulmino, utile nelle uscite didattiche locali, ma non sempre attivo. Non vengono attuati da parte degli Enti Locali programmi di arricchimento dell' Offerta Formativa come ad esempio interventi di integrazione per alunni stranieri e prevenzione della DISCO con la creazione di Spazi di Ascolto. Oltre ai normali e collaborativi rapporti istituzionali, il Ds stimola e sollecita i soggetti "politici" ad intervenire, per quanto di competenza rispetto a tematiche di interesse per l' Istituto, prima che queste si trasformino in problematiche. La Scuola è sempre presente a tutte le iniziative culturali promosse dal Comune e data la carenza di strutture pubbliche offre sempre i propri spazi per attività (culturali e sportive) che coinvolgono i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I. C. Marconi è composto da 5 plessi: 4 nella stessa zona, ben collegati tra loro e facilmente raggiungibili dall'utenza proveniente da ogni quartiere; il quinto plesso "S.Quasimodo" è ubicato in uno dei quartieri più grandi e popolosi di Licata, ad una certa distanza dalla sede centrale. Nel plesso Marconi vi è un'aula multimediale, delle LIM o - grazie al bando Digital Board- dei monitor touch. Anche la Primaria ha un'aula multimediale, delle LIM e dei Monitor touch. Nel plesso Quasimodo è presente un'aula multimediale e delle aule dotate di LIM. Nel plesso centrale e in quello della scuola Primaria, sono presenti due biblioteche dotate di un cospicuo numero di volumi. Grazie ai Fondi ministeriali, pervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria, la scuola ha provveduto ad implementare la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di PC e Tablet da poter dare in comodato d'uso ai propri alunni, garantendone la partecipazione alle attività di DAD/DDI. La scuola ha sfruttato, inoltre, l'opportunità offerta dal PON-FESR Smartclass, sempre per implementare la propria dotazione di Device da dare agli alunni in difficoltà. Per soddisfare, almeno in parte, le necessità della scuola dell'Infanzia, sono state acquistate 2 LIM. Grazie al Bando della Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani, la scuola ha ricevuto 8 PC. I finanziamenti sono di provenienza istituzionale

Vincoli:

Come già detto i plessi sono facilmente raggiungibili da ogni zona della città, ad eccezione del plesso Quasimodo. I mezzi di trasporto pubblico sono carenti, non sono garantiti servizi di trasporto idonei a soddisfare le esigenze degli utenti. Il Dirigente ha chiesto più volte, negli incontri con l'Ente Comune, di mettere a disposizione della scuola dei mezzi di trasporto locale pubblico. Unico mezzo, messo a disposizione occasionalmente, è lo scuolabus per uscite didattiche. Sono necessari notevoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Comune. La sede centrale pur



essendo in buone condizioni, necessita di ulteriori adeguamenti alle norme di sicurezza e occorre intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche interne, sarebbe inoltre auspicabile, data la posizione del plesso, sfruttare forme di energia alternativa, intervento più volte sollecitato al Comune. Da un punto di vista tecnologico, occorre ulteriormente potenziare la rete di connessione Internet nei tre plessi ed implementare ancor più la dotazione tecnologica creando nuovi ambienti di apprendimento. Si sta provvedendo grazie ai Fondi ministeriali previsti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è in maggioranza a tempo indeterminato, con un'età anagrafica media che va dai 40 ai 55 anni, una considerevole parte insegna da più di 5 anni presso l'Istituto. Il personale, negli ultimi anni ha incrementato la propria formazione professionale, circa il 40% è in possesso dell'ECDL, circa l'80% ha frequentato corsi di certificazione informatica, ha partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma G-SUITE e ha frequentato corsi sull'inclusione e la disabilità. Tutto il personale della scuola ha frequentato i corsi obbligatori sulla Sicurezza e un corso specifico delle misure di prevenzione anticovid. Vi sono docenti-referenti che si sono formati sulle problematiche legate a BES e DSA, Bullismo e Cyberbullismo, piccola la percentuale, esclusi i docenti di Lingue, in possesso di certificazioni linguistiche. I docenti di sostegno svolgono un ruolo fondamentale per il successo formativo non solo degli alunni con disabilità ma per tutti gli alunni, progettano e coadiuvano la realizzazione di attività volte all'inclusione. Presenti gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il personale amministrativo ha un'età compresa tra i 45 e i 60 anni, la maggior parte con contratto a tempo indeterminato. I collaboratori Scolastici di età compresa tra i 45 e i 55 anni sono per il 60% con stabilità di oltre 10 anni. Il Dirigente è in servizio con contratto a tempo indeterminato e una stabilità di oltre 10 anni.

Vincoli:

Occorre incrementare e promuovere ulteriormente la formazione dei Docenti su tematiche specifiche, pochissimi gli insegnanti con certificazioni linguistiche, ciò costituisce un limite rapportato all'incremento graduale di bambini stranieri. Fondamentale il lavoro dell'AD e del TEAM, ma si sente l'esigenza di incrementare ancor di più i corsi per attuare quanto previsto dal PNSD. Si avverte il bisogno di incrementare la programmazione di ulteriori corsi di formazione e di avere una maggiore interattività nei corsi di formazione previsti dall'ambito territoriale 2.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

La scuola Media "Guglielmo Marconi" inizia la sua attività nel 1967 in via Barrile, presso i locali dell'ex caserma della Guardia di Finanza; in seguito all'incremento del numero degli alunni vengono istituite nuove classi nelle limitrofe via Vespucci, via Colombo e via Marconi.

Successivamente (a.s.1977/1978), l'Istituto si trasferisce nei locali dell'ex ospedale e soltanto sei anni dopo approda nell'attuale sede di via Egitto.

La nascita effettiva dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" decorre da settembre 2000, a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche nella Regione Sicilia con D.A.341 del 30/08/2000. Il riconoscimento dell'autonomia della personalità giuridica viene concesso con il D.A. 342 del 31/08/2000.

Inizialmente l'istituto comprende la scuola materna "Olimpia" di via Castello, la scuola elementare "Dino Liotta" di via Malfitano ed il plesso di scuola secondaria di Primo grado "G. Marconi" di via Egitto con annesse alcune classi della scuola materna "Giovanni XXIII".

A decorrere dall' a.s. 2007/2008, viene accorpato l'intero plesso di scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" con Decr.Ass. Reg.n.727 del 01/08/2007 e durante il 2019 anche il plesso di scuola secondaria "Quasimodo", sito in via Cappellini.

CONTESTO TERRITORIALE

Licata si estende per 24 km lungo la costa sudoccidentale della Sicilia ed attualmente la sua popolazione si aggira intorno alle 35000 unità, in seguito allo spopolamento dipendente dalla crisi occupazionale.

L'economia della città si basa in prevalenza sull'agricoltura e sulla pesca,



praticata mediante una flotta di imbarcazioni di piccole e medie dimensioni; il settore secondario è caratterizzato dalla presenza di imprese locali, tra cui spicca la cantieristica navale; il settore terziario si è notevolmente ampliato grazie alla creazione di numerose infrastrutture turistiche e ricettive, quali alberghi, bed and breakfast, resort e villaggi turistici, oltre al porto turistico "Marina di cala del sole".

La composizione della struttura sociale cittadina registra la presenza di lavoratori legati alle suddette attività, oltre che di un alto numero di disoccupati e di una quota crescente di abitanti con cittadinanza non italiana.

L'utenza scolastica consta della presenza di alunni provenienti non solo dal quartiere di ubicazione, ma da tutto il territorio licatese, di cui rispecchia le caratteristiche eterogenee. Sono presenti, inoltre, svariati alunni con difficoltà economiche, che vivono una situazione di disagio sociale.

In generale, si può affermare che la scuola opera in un contesto povero di opportunità culturali e ricreative per i giovani, in cui sono del tutto inesistenti le strutture pubbliche finalizzate a favorire la vita socio-relazionale di bambini e adolescenti; di conseguenza, essa cerca di sopperire a tali carenze mettendo a disposizione del territorio le proprie risorse e interagendo positivamente con tutte le istituzioni e le associazioni di volontariato esistenti, distinguendosi anche per l'accoglienza dei minori provenienti dalle case-famiglia, per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e per la vocazione sportiva. Inoltre, occorre sottolineare che quattro plessi della scuola sono situati nelle vicinanze del centro storico e del porto turistico, quindi facilmente raggiungibili da ogni zona della città.

I PLESSI



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC834003
Indirizzo	VIA EGITTO LICATA 92027
Telefono	0922773044
Email	AGIC834003@istruzione.it
Pec	agic834003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it

PLESSO GIOVANNI XXIII



<u>Ordine scuola</u>	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>
Codice	AGAA834021
Indirizzo	VIA EGITTO,1 92027 LICATA



PLESSO OLIMPIA



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA83401X
Indirizzo	VIA CASTELLO 92027 LICATA

PLESSO DINO LIOTTA



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	AGEE834015
Indirizzo	VIA TRIPOLI 29 92027 LICATA

PLESSO GUGLIELMO MARCONI



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM834014
Indirizzo	VIA EGITTO 92027 LICATA

PLESSO SALVATORE QUASIMODO





Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGIC84900R
Indirizzo	VIA CAPPELLINI 92027 LICATA

A livello strutturale sussistono differenze tra i plessi:

la sede centrale, che ospita sia il plesso di scuola secondaria che quello della scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII", risale agli anni ottanta ed è in buone condizioni anche se necessita di adeguamenti e di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche interne; i restanti tre plessi sono stati ampiamente ristrutturati.

Grazie ai FESR, inoltre, sono state notevolmente incrementate le dotazioni tecnologiche dell'intero istituto, munendo i plessi di ulteriori pc portatili, schermi, tablet e monitor touch.

I fondi ministeriali pervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria sono stati adoperati per implementare la dotazione tecnologica d'istituto con l'acquisto di ulteriori pc e tablet da fornire in comodato d'uso agli alunni, al fine di garantirne la partecipazione alle attività di DAD/DDI. Sono state, altresì sfruttate le opportunità offerte dal PON-FESR Smartclass e dal bando della Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani, relative alla dotazione di **device** da dare agli alunni in difficoltà. Sono state infine acquistate 2 LIM per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



	Infanzia Olimpia	Infanzia Giovanni XXIII	Primaria Liotta	Sec. I grado plessi Marconi Quasimodo
Laboratori	Teatrale	Teatrale	Arte Scientifico Teatro	Arte Multimediale Scienze Tecnologia Teatro Aula alunni dva
Biblioteche		Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca
Aule	Polifunzionale	Polifunzionale	Aule LIM Aula integrazione informati	Aule LIM Multimediale Aula digitale
Strutture sportive/ spazi esterni	Giardino con spazio ludico	Palestra piccola al chiuso Spazio esterno	Cortile interno	Giardino Palestra Campo basket e pallavolo Campo in erbetta sintetica per calcio a 11
Servizi	Mensa(occasionale) Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico- sanitario	Mensa (occasionale) Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico- sanitario	Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico- sanitario	Studio assistito Servizio trasporto alunni disabili Servizio



				igienico-sanitario
Attrezzature multimediali	Connessione internet LIM	Connessione internet Aula informatica	Connessione internet Aula informatica LIM Tablet Cromebook Robot educative Smart tv	Connessione internet Aula informatica LIM TV Tablet Cromebook Attrezzatura classe digitale Robot educativi Smart tv

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Marconi è ubicato ai confini della zona storica della città di Licata, la cui popolazione è di circa 32.000 abitanti; nell'a.s. 2018/19 è stato accorpato un nuovo plesso sito in zona periferica. L'economia si basa in prevalenza sull'attività agricola e peschereccia. Quasi inesistente è il settore secondario che si limita alla presenza di piccole imprese locali; negli ultimi anni si registra un incremento del Terziario legato al Turismo. La composizione della struttura sociale su cui insiste l'Istituto registra la presenza di lavoratori legati alle suddette attività. L'utenza scolastica consta della presenza di alunni provenienti da tutto il territorio licatese, non solo dal Quartiere di ubicazione; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana, negli ultimi anni è in costante aumento. L'Istituto si caratterizza, inoltre, per la sua disponibilità all'accoglienza di minori provenienti da Case-Famiglia. Presenti alunni con disabilità e in situazione di svantaggio socioculturale per i quali la scuola attua progetti volti all'inclusione, anche attraverso specifici Protocolli d'Intesa. La scuola interagisce positivamente con Istituzioni e Associazioni di volontariato del Territorio. Per rispondere ai bisogni degli alunni e delle famiglie, considerando anche le caratteristiche dell'utenza, l'Istituto attua interventi volti a prevenire la Dispersione Scolastica e garantire il successo formativo.



Vincoli:

Nella città di Licata insiste così come nei territori limitrofi una forte percentuale di disoccupazione, presenti, infatti, alunni con difficoltà economiche che vivono pertanto una situazione di disagio sociale, tale presenza è maggiore nel plesso Quasimodo, ubicato in un quartiere degradato con alta percentuale di disoccupazione ed emigrazione; con alunni che vivono situazioni difficili e problematiche con un conseguente rischio di Dispersione Scolastica. La scuola opera in un contesto povero di opportunità culturali e ricreative atte a soddisfare il tempo libero dei giovani, del tutto inesistenti le strutture pubbliche atte a favorire la vita socio-relazionale di bambini e adolescenti. L'Istituto cerca di sopperire a tali carenze mettendo a disposizione del territorio le proprie strutture e interagendo positivamente con Istituzioni e Associazioni di volontariato. In aumento, all'interno della città, il tasso di presenza di immigrati e la conseguente nascita di centri d'accoglienza; il fenomeno porta a un insediamento stabile ma anche transitorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nelle vicinanze del centro storico, una zona facilmente raggiungibile e nella quale si concentrano le poche ma principali attività sociali e culturali del paese. Il plesso Quasimodo è invece, ubicato in una zona periferica e disagiata della città. L'attività economica si basa, soprattutto sull'agricoltura e la pesca, presente anche un porto commerciale e cantieri navali di modeste dimensioni. L'attività produttiva si manifesta nella modesta commercializzazione dei prodotti e delle primizie legate al settore agricolo e peschereccio. La zona in cui è collocata la scuola, trovandosi nelle vicinanze del centro storico di impianto medievale è ricca di monumenti, chiese, palazzi e siti archeologici. Da alcuni anni si sta attuando una politica di riscoperta degli antichi mestieri, rivalutando il lavoro dell'artigianato locale che ha avvicinato a sé il mondo giovanile. Presenti nel Territorio diverse associazioni di volontariato a scopo benefico che interagiscono positivamente con la scuola arricchendone l'offerta formativa. Positiva la collaborazione con le diverse forze dell'ordine che attuano incontri volti alla prevenzione del bullismo, alcolismo ecc. e aiutano la nostra Istituzione a diffondere la cultura della Legalità. I diversi progetti attuati (con MIUR,PON, Istituzioni, associazioni) permettono di far acquisire specifiche competenze ai nostri alunni. La scuola ha attivato delle Convenzioni con Università pubbliche e private.

Vincoli:

I principali punti di debolezza che avverte l'Istituzione Scolastica sono legati alla mancanza di servizi comunali; l'Ente Locale, infatti, che dovrebbe intervenire nelle materie di sua competenza, elaborando programmi che riguardano servizi quali mensa scolastica, trasporti ed edilizia, si limita ad interventi di refezione "a singhiozzo" non garantendo opportunamente la gratuità per le famiglie in difficoltà economica; vengono attuati occasionalmente semplici lavori di manutenzione ordinaria



adeguatamente sollecitati dal DS; mancano servizi di trasporto giornalieri per gli alunni provenienti da quartieri più distanti, unico mezzo comunale a disposizione della scuola è il pulmino, utile nelle uscite didattiche locali, ma non sempre attivo. Non vengono attuati da parte degli Enti Locali programmi di arricchimento dell' Offerta Formativa come ad esempio interventi di integrazione per alunni stranieri e prevenzione della DISCO con la creazione di Spazi di Ascolto. Oltre ai normali e collaborativi rapporti istituzionali, il Ds stimola e sollecita i soggetti "politici" ad intervenire, per quanto di competenza rispetto a tematiche di interesse per l' Istituto, prima che queste si trasformino in problematiche. La Scuola è sempre presente a tutte le iniziative culturali promosse dal Comune e data la carenza di strutture pubbliche offre sempre i propri spazi per attività (culturali e sportive) che coinvolgono i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I. C. Marconi è composto da 5 plessi: 4 nella stessa zona, ben collegati tra loro e facilmente raggiungibili dall'utenza proveniente da ogni quartiere; il quinto plesso "S.Quasimodo" è ubicato in uno dei quartieri più grandi e popolosi di Licata, ad una certa distanza dalla sede centrale. Nel plesso Marconi vi è un'aula multimediale, delle LIM o - grazie al bando Digital Board- dei monitor touch. Anche la Primaria ha un'aula multimediale, delle LIM e dei Monitor touch. Nel plesso Quasimodo è presente un'aula multimediale e delle aule dotate di LIM. Nel plesso centrale e in quello della scuola Primaria, sono presenti due biblioteche dotate di un cospicuo numero di volumi. Grazie ai Fondi ministeriali, pervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria, la scuola ha provveduto ad implementare la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di PC e Tablet da poter dare in comodato d'uso ai propri alunni, garantendone la partecipazione alle attività di DAD/DDI. La scuola ha sfruttato, inoltre, l'opportunità offerta dal PON-FESR Smartclass, sempre per implementare la propria dotazione di Device da dare agli alunni in difficoltà. Per soddisfare, almeno in parte, le necessità della scuola dell'Infanzia, sono state acquistate 2 LIM. Grazie al Bando della Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani, la scuola ha ricevuto 8 PC. I finanziamenti sono di provenienza istituzionale

Vincoli:

Come già detto i plessi sono facilmente raggiungibili da ogni zona della città, ad eccezione del plesso Quasimodo. I mezzi di trasporto pubblico sono carenti, non sono garantiti servizi di trasporto idonei a soddisfare le esigenze degli utenti. Il Dirigente ha chiesto più volte, negli incontri con l'Ente Comune, di mettere a disposizione della scuola dei mezzi di trasporto locale pubblico. Unico mezzo, messo a disposizione occasionalmente, è lo scuolabus per uscite didattiche. Sono necessari notevoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Comune. La sede centrale pur essendo in buone condizioni, necessita di ulteriori adeguamenti alle norme di sicurezza e occorre intervenire per l' abbattimento delle barriere architettoniche interne, sarebbe inoltre auspicabile,



data la posizione del plesso, sfruttare forme di energia alternativa, intervento più volte sollecitato al Comune. Da un punto di vista tecnologico, occorre ulteriormente potenziare la rete di connessione Internet nei tre plessi ed implementare ancor più la dotazione tecnologica creando nuovi ambienti di apprendimento. Si sta provvedendo grazie ai Fondi ministeriali previsti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è in maggioranza a tempo indeterminato, con un'età anagrafica media che va dai 40 ai 55 anni, una considerevole parte insegna da più di 5 anni presso l'Istituto. Il personale, negli ultimi anni ha incrementato la propria formazione professionale, circa il 40% è in possesso dell'ECDL, circa l'80% ha frequentato corsi di certificazione informatica, ha partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma G-SUITE e ha frequentato corsi sull'inclusione e la disabilità. Tutto il personale della scuola ha frequentato i corsi obbligatori sulla Sicurezza e un corso specifico delle misure di prevenzione anticovid. Vi sono docenti-referenti che si sono formati sulle problematiche legate a BES e DSA, Bullismo e Cyberbullismo, piccola la percentuale, esclusi i docenti di Lingue, in possesso di certificazioni linguistiche. I docenti di sostegno svolgono un ruolo fondamentale per il successo formativo non solo degli alunni con disabilità ma per tutti gli alunni, progettano e coadiuvano la realizzazione di attività volte all'inclusione. Presenti gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il personale amministrativo ha un'età compresa tra i 45 e i 60 anni, la maggior parte con contratto a tempo indeterminato. I collaboratori Scolastici di età compresa tra i 45 e i 55 anni sono per il 60% con stabilità di oltre 10 anni. Il Dirigente è in servizio con contratto a tempo indeterminato e una stabilità di oltre 10 anni.

Vincoli:

Occorre incrementare e promuovere ulteriormente la formazione dei Docenti su tematiche specifiche, pochissimi gli insegnanti con certificazioni linguistiche, ciò costituisce un limite rapportato all'incremento graduale di bambini stranieri. Fondamentale il lavoro dell'AD e del TEAM, ma si sente l'esigenza di incrementare ancor di più i corsi per attuare quanto previsto dal PNSD. Si avverte il bisogno di incrementare la programmazione di ulteriori corsi di formazione e di avere una maggiore interattività nei corsi di formazione previsti dall'ambito territoriale 2.

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)



Codice AGIC834003

Telefono 0922773044

Pec agic834003@pec.istruzione.it

VIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA83401X

Indirizzo VIA CASTELLO -LICATA 92027

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA834021

Indirizzo VIA EGITTO,1 -LICATA 92027

LIOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE834015

Numero Classi 24

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Codice AGMM834014

Numero Classi 15

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato accorpato il plesso Quasimodo. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stato introdotto l'indirizzo musicale con l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale nei quali l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, insintonia con la premessa ai programmi della scuola media. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- PIANOFORTE;
- CHITARRA;
- VIOLINO;
- FLAUTO;



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC834003
Indirizzo	VIA EGITTO, 1 LICATA 92027 LICATA
Telefono	0922773044
Email	AGIC834003@istruzione.it
Pec	agic834003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomarconilicata.it

Plessi

VIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA83401X
Indirizzo	VIA CASTELLO LICATA 92027 LICATA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA834021
Indirizzo	VIA EGITTO,1 LICATA 92027 LICATA



LIOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE834015
Indirizzo	VIA TRIPOLI 29 LICATA 92027 LICATA
Numero Classi	24
Totale Alunni	513

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM834014
Indirizzo	VIA EGITTO LICATA 92027 LICATA
Numero Classi	15
Totale Alunni	299

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato accorpato il plesso Quasimodo. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stato introdotto l'indirizzo musicale con l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale nei quali l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, insintonia con la premessa ai programmi della scuola media. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

1) Pianoforte



2) Violino

3) Flauto

4) Chitarra



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e Smart tv presenti nelle altre	13



aule

Approfondimento

I servizi attivati, a causa delle difficoltà economiche del Comune, non sono garantiti in maniera sistematica e continuativa.



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	28



Aspetti generali

Il presente Ptof rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola dell'autonomia ed è frutto dei principi presenti nell'Atto di indirizzo del D.S., dell'elaborazione di quanto emerso dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto (RAV) e dal Piano di Miglioramento. L'azione pedagogica all'interno del nostro Istituto è imperniata sul rispetto dell'unicità della persona, sull'equità della proposta formativa, sull'accoglienza e sull'inclusione, sull'efficacia, efficienza e trasparenza, sulla corresponsabilità e partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo e la promozione della persona, nel rispetto della diversità di ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, finalizzati al perseguimento del pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, alla sua formazione ed al successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica.

Nella società odierna multimediale, multietnica e globalizzata, dove ognuno cerca il proprio benessere, la scuola, condividendo un progetto educativo-didattico insieme alla famiglia, ha il compito di "educare con consapevolezza per formare futuri buoni cittadini" attraverso un insegnamento volto al saper fare e al saper essere. In quest'ottica la nostra scuola si pone come "scaffolding", struttura di sostegno che orienta gli alunni nel cosmo dei saperi attraverso compiti reali e sperimentabili. La mission dell'Istituto è creare una scuola inclusiva, accogliente e innovativa, che sappia orientare e formare attraverso l'acquisizione di specifiche competenze indispensabili per divenire adulti protagonisti, coscienti e consapevoli, in grado di entrare in contatto e relazionarsi con gli altri e con la realtà quotidiana sempre in continua evoluzione e trasformazione.

La scuola realizza pienamente la sua funzione pubblica impegnandosi e garantendo il successo scolastico di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità, svantaggio, diversità culturale



e religiosa, affinché ogni situazione individuale venga riconosciuta e valorizzata. Compito della scuola è, concludendo, la promozione dei valori sociali, civili ed etici, anche per questo il nostro istituto mantiene un forte raccordo con il territorio, promuovendo e/o aderendo ad iniziative volte alla valorizzazione di ciascun alunno e del territorio stesso.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4. Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente



accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi fondamentali per il percorso ad indirizzo musicale: Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali; sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo; □ sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; □ sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; □ potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PER UNA SCUOLA DI QUALITA'**

Breve descrizione del percorso

L'Istituto si adopererà per creare un ambiente di apprendimento di qualità per lo sviluppo delle competenze degli studenti, curando la: dimensione organizzativa, la dimensione metodologica e la dimensione relazionale.

E' obiettivo della scuola attenzionare le competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un positivo ambiente organizzativo al fine di far crescere il capitale professionale dell'Istituto. In coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in strategica connessione con gli obiettivi di miglioramento e nel rispetto, in termini di obbligatorietà, sia dell'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 sia dell'art.64 del CCNL Comparto Scuola, si attueranno azioni che coinvolgeranno tutto il personale, a partire dalla formazione di figure strategiche in grado di accompagnare i colleghi nel processo di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

La formazione del personale diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, per il successo formativo degli studenti, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Al fine di sviluppare e di potenziare la realizzazione dei piani di formazione per il personale scolastico, in linea con la L.107/2015 (commi da 70 a 72) ed in coerenza con la nota MIUR prot.2151 del 7 giugno 2016, si è costituita la rete di ambito territoriale 2 che ha individuato come scuola-polo per la formazione l'IC "Galileo Galilei" di Canicattì. La progettualità della rete tiene conto delle iniziative che ciascuna scuola del proprio territorio svolge sia in relazione ad attività autonome sia in relazione a progetti nazionali e a laboratori territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Cura, revisione ed aggiornamento dei criteri di valutazione dell'apprendimento, volti ad accertare le competenze acquisite nel percorso formativo. Favorire il raccordo metodologico-valutativo, al fine di consentire una valutazione uniformemente condivisa delle competenze acquisite.

Analizzare, rielaborare e condividere in modo sistematico i risultati delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, al fine di attivare processi di riflessione e di autovalutazione necessari al miglioramento dell'offerta formativa, della didattica e della valutazione.

Effettuare simulazioni delle prove Invalsi, in particolare in quelle dove si rilevano maggiori criticità

Pianificare e realizzare interventi specifici, tramite la valorizzazione della pratica musicale, dell'attività teatrale, sportiva e del gioco(in particolare per la scuola dell'Infanzia) come espressione della collaborazione, del benessere socio-relazionale e del rispetto di sè e degli altri.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare ed utilizzare in modo sistemico gli spazi laboratoriali; creare spazi accoglienti e flessibili per una didattica coinvolgente e sempre più motivante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività progettuali e laboratoriali in cooperative learning che



contribuiscano a creare un clima inclusivo ed accogliente che sappia valorizzare ciascun e guardi alla diversità come ricchezza e non come limitazione

○ **Continuità' e orientamento**

Pianificare e potenziare la funzione orientativa della scuola attraverso la progettazione di attività laboratoriali, culturali, relazionali e sportive, che sappiano valorizzare competenze ed esperienze utili a costruire e creare condizioni di benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze professionali di ciascuno ed incrementare il numero dei docenti che utilizzano metodologie didattiche innovative e laboratoriali che possano stimolare la motivazione all'apprendimento e la riflessione meta-cognitiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare attività in collaborazione con il territorio e intensificare il dialogo con le famiglie al fine di prevenire e sostenere eventuali casi di alunni con particolari fragilità e a forte rischio abbandono.

Attività prevista nel percorso: Scuola in formazione

Descrizione dell'attività

E' obiettivo della scuola attenzionare le competenze del



personale, investendo nella formazione e promuovendo un positivo ambiente organizzativo al fine di far crescere il capitale professionale dell'Istituto. In coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in strategica connessione con gli obiettivi di miglioramento e nel rispetto, in termini di obbligatorietà, sia dell'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 sia dell'art.64 del CCNL Comparto Scuola, si attueranno azioni che coinvolgeranno tutto il personale, a partire dalla formazione di figure strategiche in grado di accompagnare i colleghi nel processo di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula. Come già indicato verranno attuate le azioni di formazione previste nel PNFD dell'Istituto inoltre per ampliare la condivisione di Buone pratiche, verranno attuate delle attività tra i docenti come di seguito indicato:

- Workshop "Flipped "

I partecipanti, in piccoli gruppi, scelgono un argomento del loro programma, creano un micro-video (3-5 min) e una scheda di attività da far svolgere in classe. Dopo il workshop, provano la lezione con una classe pilota e raccolgono feedback tramite un breve sondaggio.

CORSO GAMIFICATION

Attraverso piattaforme come Kahoot, i docenti costruiscono una lezione interattiva con punti e badge. Dopo la sperimentazione, analizzano i dati di partecipazione e redigono un breve report di impatto.

- Formazione "Peer-Teaching"

Ogni insegnante prepara una mini-lezione (10-15 min) su una competenza trasversale (es. storytelling, coding di base) e la presenta ai colleghi. Si crea così una rete interna di scambio e si raccolgono osservazioni su come gli studenti reagiscono



quando il “docente” è un pari.

Comunità di pratiche

Incontri brevi in cui un docente presenta un esperimento didattico, mostra dati preliminari e riceve feedback. Si costruisce un archivio condiviso di “casi studio” che può diventare la base per una ricerca azione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Rete d'ambito

Responsabile

Referente alla formazione e aggiornamento: Prof.ssa Alesci
Tiziana- Figure di Sistema

Risultati attesi

Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, arricchimento con progetti correlati con le competenze cross-curricolari, flessibilità organizzativa e valutazione della propria offerta formativa.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali, tra attività didattica e PNSD.

Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali,



verticalmente e trasversalmente al curriculum.

Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Innalzare il livello di formazione del personale facendo sviluppare un maggiore e continuo interesse per l'autoformazione, la formazione e l'aggiornamento

La formazione del personale docente diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, per il successo formativo degli studenti, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE A SCUOLA

Descrizione dell'attività

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

1. modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
2. è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
3. l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
4. la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Verranno attivate tutte le attività previste dal PNSD e nelle



azioni STEM	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Animatore digitale e team dell'innovazione- FIGURE DI SISTEMA
Risultati attesi	1. Utilizzo di nuovi setting di apprendimento 2. Incrementare i risultati degli esiti scolastici 3. Sviluppare le competenze e la capacità di scelte autonome e consapevoli 4. Utilizzo di piattaforme digitali 5. Utilizzo di G-SUITE 6. Competenze didattiche in ambiente Google

● Percorso n° 2: TRASFORMAZIONE DIGITALE E DIDATTICA ORIENTATIVA A SCUOLA

“Il sistema scolastico nella sua interezza costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità” - Linee guida nazionali per



l'orientamento permanente del 2012

Il nostro istituto, ritenendo fondamentale la cura di un percorso di continuità ed orientamento, realizza opportune e significative attività per ben orientare gli alunni, che si concretizzano attraverso:

- attività educative che favoriscano, già dalla scuola dell'infanzia, la costruzione della personalità, sviluppando un positivo grado di autonomia e responsabilità.
- azioni che favoriscano la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni, capacità e talenti;
- orientamento per scelte future; - attività a classi aperte tra scuola primaria e secondaria;
- attività educative con metodologie ludiche tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Open day, inteso come laboratorio di attività che orientino gli alunni ad una scelta consapevole
- attività in collaborazione con gli Istituti Superiori

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Cura, revisione ed aggiornamento dei criteri di valutazione dell'apprendimento, volti ad accertare le competenze acquisite nel percorso formativo. Favorire il raccordo metodologico-valutativo, al fine di consentire una valutazione uniformemente condivisa delle competenze acquisite.

Analizzare, rielaborare e condividere in modo sistematico i risultati delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, al fine di attivare processi di riflessione e di autovalutazione necessari al miglioramento dell'offerta formativa, della didattica e della valutazione.

Effettuare simulazioni delle prove Invalsi, in particolare in quelle dove si rilevano maggiori criticità

Pianificare e realizzare interventi specifici, tramite la valorizzazione della pratica musicale, dell'attività teatrale, sportiva e del gioco(in particolare per la scuola dell'Infanzia) come espressione della collaborazione, del benessere socio-relazionale e del rispetto di sé e degli altri.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare ed utilizzare in modo sistemico gli spazi laboratoriali; creare spazi



accoglienti e flessibili per una didattica coinvolgente e sempre più motivante.

○ **Continuità' e orientamento**

Pianificare e potenziare la funzione orientativa della scuola attraverso la progettazione di attività laboratoriali, culturali, relazionali e sportive, che sappiano valorizzare competenze ed esperienze utili a costruire e creare condizioni di benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze professionali di ciascuno ed incrementare il numero dei docenti che utilizzano metodologie didattiche innovative e laboratoriali che possano stimolare la motivazione all'apprendimento e la riflessione meta-cognitiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare attività in collaborazione con il territorio e intensificare il dialogo con le famiglie al fine di prevenire e sostenere eventuali casi di alunni con particolari fragilità e a forte rischio abbandono.

Attività prevista nel percorso: Apprendo ed imparo per orientarmi consapevolmente



Descrizione dell'attività	• attività educative che favoriscano, già dalla scuola dell'infanzia, la costruzione della personalità, sviluppando un positivo grado di autonomia e responsabilità. • azioni che favoriscano la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni, capacità e talenti; • orientamento per scelte future; - attività a classi aperte tra scuola primaria e secondaria; • attività educative con metodologie ludiche tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; • Open day, inteso come laboratorio di attività che orientino gli alunni ad una scelta consapevole • attività in collaborazione con gli Istituti Superiori		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026		
Destinatari	Studenti		
	Genitori		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Studenti		
	Genitori		
	Associazioni		
	Scuole di II Grado -		
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON		
Responsabile	Referente Orientamento e continuità didattica		
Risultati attesi	1. Controllo positivo nel trend delle iscrizioni 2. Corrispondenza con il consiglio orientativo e la scelta effettuata 3. Proficua interazione con le famiglie.		



Risultati a distanza positivi

● **Percorso n° 3: INCLUSIONE IN AZIONE**

L'istituto si attiverà per promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, programmando percorsi di formazione che partano dai bisogni concreti e dalla realtà quotidiana. Si favorirà l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (teatrali, musicali, sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola. L'istituto ha elaborato il proprio PAI (piano annuale per l'inclusività), consultabile sul sito web della scuola ed inserito all'interno del ptof. L'inclusione interviene sia sul contesto che sul soggetto ed implica l'abbattimento di quelli che sono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione", parte essenziale del ruolo "formativo" della scuola; il concetto d'inclusione implica un'azione sul contesto e impone al sistema scuola un profondo cambiamento di prospettiva: includere per valorizzare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli



alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Cura, revisione ed aggiornamento dei criteri di valutazione dell'apprendimento, volti ad accertare le competenze acquisite nel percorso formativo. Favorire il raccordo metodologico-valutativo, al fine di consentire una valutazione uniformemente condivisa delle competenze acquisite.

Analizzare, rielaborare e condividere in modo sistematico i risultati delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, al fine di attivare processi di riflessione e di autovalutazione necessari al miglioramento dell'offerta formativa, della didattica e della valutazione.

Effettuare simulazioni delle prove Invalsi, in particolare in quelle dove si rilevano maggiori criticità

Pianificare e realizzare interventi specifici, tramite la valorizzazione della pratica musicale, dell'attività teatrale, sportiva e del gioco(in particolare per la scuola dell'Infanzia) come espressione della collaborazione, del benessere socio-relazionale e del rispetto di sé e degli altri.

○ **Ambiente di apprendimento**



Aumentare ed utilizzare in modo sistemico gli spazi laboratoriali; creare spazi accoglienti e flessibili per una didattica coinvolgente e sempre più motivante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività progettuali e laboratoriali in cooperative learning che contribuiscano a creare un clima inclusivo ed accogliente che sappia valorizzare ciascun e guardi alla diversità come ricchezza e non come limitazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare attività in collaborazione con il territorio e intensificare il dialogo con le famiglie al fine di prevenire e sostenere eventuali casi di alunni con particolari fragilità e a forte rischio abbandono.

Attività prevista nel percorso: Inclusivamente

Descrizione dell'attività

La nostra scuola è attenta e sensibile nelle sue scelte organizzative, gestionali e didattiche a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, siano essi permanenti o temporanei.

Attraverso un'offerta formativa mirata che comprende una pluralità di progetti, specifiche strategie didattiche attente e ragionate, l'I.C. attua iniziative finalizzate a garantire a tutti gli/le alunni/e il successo formativo.



Mostrare attenzione ai bisogni educativi speciali significa mettere al centro del discorso dell'inclusione l'alunno con le sue caratteristiche: linguaggio, motricità, affettività, capacità d'interazione, competenze, stile cognitivo e non tanto il suo deficit o il disturbo per il quale è segnalato e si presenta.

Il nostro Istituto attraverso i vari organi collegiali: Consigli di Classe, d'Interclasse, d'Intersezione, Dipartimenti, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, GLI affronta

costantemente il problema degli alunni con BES, riflettendo e operando affinché il corpo docente fosse "attrezzato" e preparato nell'affrontare le nuove sfide educative.

Il tutto viene concretizzato all'interno del Piano per l'Inclusione (PAI) che si ripromette di definire annualmente le azioni tese a realizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Attività

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso l'utilizzo di check-list di osservazione iniziale formulate su base ICF, per tutti gli ordini di scuola;
2. individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
3. personalizzazione (percorsi per obiettivi comuni con differenti strategie e metodologie più consone a ogni singolo alunno);
4. strumenti compensativi, misure dispensative;
5. check-list di osservazione finale, per tutti gli ordini di scuola;
6. valutazione della qualità dell'inclusione scolastica utilizzata secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale area Inclusione- Referenti BES

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle competenze degli alunni
BES/DSA

Autonomia e potenziamento del metodo di studio di alunni
con BES/DSA

Riduzione del Gap di apprendimento

Incremento dell'autostima e delle capacità relazionali

Positiva interazione nel contesto classe e crescita
consapevole di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Ascoltare per prevenire

Descrizione dell'attività

La scuola mira a sviluppare le competenze socio-emotive degli studenti e dei bambini attraverso attività laboratoriali e di gruppo. La presenza di un supporto psicologico con lo sportello d'ascolto e lo sviluppo di progetti legati al contrasto



del bullismo e cyberbullismo, consente di prevenire e gestire situazioni di particolare disagio e fragilità- Presenti figure fondamentali per garantire il benessere a scuola: referente al contrasto del Bullismo, alla dispersione scolastica , all'inclusione, all'orientamento; figure esterne sono quella dello psicologo, del mediatore linguistico e del mediatore familiare. Stretta, inoltre, la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per prevenire eventuali situazioni di disagio, garantire lo sviluppo integrale della persona e ampliare l'offerta formativa. Attivi progetti di educazione alla salute, attività sportive e di cura dell'ambiente, percorsi utili alla diffusione di uno stile di vita sano e sicuro.

La scuola si avvale, grazie al Protocollo "Star bene a scuola" siglato con il Comune, dell'importante funzione dello sportello di ascolto: fondamentale la presenza dello psicologo a scuola per supportare il lavoro dei docenti, sostenere alunni in difficoltà e prevenire eventuali situazioni problematiche.

Vengono, inoltre, attivati:

- laboratori e progetti specifici per studenti BES ;
- progetti di potenziamento
- Percorsi, all'interno delle ore curriculari destinati ad alunni stranieri.
- Progetto di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni stranieri attraverso la figura del mediatore linguistico e all'accordo di Rete con altri Istituti Comprensivi.
- Progetti mirati, relativi alla continuità tra diversi ordini scolastici nella fase di transizione da un grado all'altro.

La scuola, infine, partecipa a concorsi, progetti e giornate, legate al tema della disabilità con attività di cooperative learning, attività a classi parallele e a classi aperte.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Progetti comunali e fondi ministeriali o regionali

Responsabile

Figure di Sistema - Referente Dispersione Scolastica - Referente
prevenzione al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo

Risultati attesi

- □ Implementare negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi;
- □ Costruire un momento qualificante di ascolto che generi relazioni positive;
- □ Maggiore collaborazione con le famiglie per il miglioramento dell'azione educativa e per garantire il benessere psico-fisico e il successo formativo di ogni alunno.
- Riduzione della Dispersione Scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

1. modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
2. è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
3. l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
4. la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le attività innovative saranno coordinate dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione, che si occuperanno prevalentemente della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, della Creazione di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, e della realizzazione di una cultura digitale condivisa. L'AD e il Team dell'innovazione, offrono supporto tecnico e assistenza a tutto il personale per l'implementazione delle nuove metodologie didattiche da rivolgere e sperimentare con gli alunni. A tal fine verranno coordinate attività volte a:

- Svolgere una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- Monitorare i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- Sviluppare la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, Monitor touch, registro elettronico; Google Apps for Education;
- Supportare il corpo docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- Studiare soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.
- Approfondire le tematiche legate all'e-safety ed educare all'uso corretto e consapevole di media, social network e dispositivi digitali;



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partecipazione a dirette radiofoniche su tematiche sociali con la Radio Archimede all'interno del programma "Parliamone".

Collaborazione per il Progetto Marconi cinema Lab con la start up "Make hub"

Attività di sperimentazione e implementazione di software didattici innovativi in esperienze laboratoriali con conseguente produzione di prodotti multimediali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai Fondi del PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI



ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 3.2 “SCUOLA 4.0. – SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – “AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI”, sono state progettate aule didattiche innovative come l’AULA IMMERSIVA , 2 aule STEM, 1 AULA MULTIMEDIALE DEI LINGUAGGI, 1 AULA DIGITALE MUSICALE . Scopo dell’attività programmata, che mira all’integrazione delle TIC nella didattica è quello di offrire strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di “erogare educazione” in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all’apprendimento indipendente.

L’educazione digitale continua rappresenta per l’Istituto, uno dei sistemi più efficaci per rendere gli studenti cittadini attivi , critici e consapevoli .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Marconi ...verso il Futuro digitale!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR del progetto Scuola 4.0, intendiamo progettare una soluzione ibrida: trasformando 11 delle nostre aule in aule didattiche innovative e progettando 7 nuovi ambienti di apprendimento dedicati, fruibili da tutti gli studenti del nostro Istituto. Per gli alunni della secondaria di primo grado abbiamo pensato a quattro ambienti di apprendimento dedicati: - 1) ambiente digitale musicale/linguistico, in linea con il curriculum musicale dell'Istituto, - 2) ambiente immersivo multimediale inclusivo, dotato di contenuti e programmi per esperienze immersive in tutte le materie curriculari, - 3) ambiente multimediale di linguaggi/ italiano, storia e geografia, - 4) ambiente STEM/scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Anche per la primaria abbiamo progettato tre ambienti di apprendimento dedicati: - 5) ambiente multimediale di linguaggi / italiano, storia e geografia - 6) ambiente STEM/scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, - 7) ambiente artistico inclusivo multidisciplinare. Tutte le 11 aule diventeranno aule per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e accessori per la possibile fruizione delle lezioni in Videoconferenza. Per gli arredi useremo nella maggior parte dei casi, le dotazioni già in essere nell'Istituto, sedie e banchi



monoposto, che saranno riutilizzati perché già flessibili, per la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Per l'ambiente digitale musicale / linguistico acquisteremo dotazioni digitali e strumenti musicali digitali. Il ricorso all'aula digitale musicale si rende necessario per il miglioramento del curriculum dell'Istituto ad indirizzo musicale, ma anche per potenziare le competenze trasversali degli studenti. Da una parte, i software musicali consentiranno di migliorare la leggibilità dei repertori (software di videonotazione per studenti con dislessia o difficoltà di apprendimento) rendendo l'aula creata molto inclusiva. Dall'altra parte, l'informatica musicale sarà di considerevole interesse per lo sviluppo del pensiero computazionale, del problem-solving e della creatività. L'aula verrà utilizzata anche per ascolto linguistico, con l'acquisto di cuffie, e per attività di registrazioni di podcast e radio web, progetti già attivi nell'Istituto. L'ambiente immersivo multimediale con tecnologia interattiva permetterà agli alunni di tutte le classi di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo. Gli studenti potranno muoversi all'interno dell'aula e scoprire risorse didattiche uniche ed esperienziali, con un collegamento diretto ai libri di testo di tutte le materie. Un'ambiente multidisciplinare inclusivo per le attività legate all'inclusività e socializzazione con utilizzo di arredi e arena morbida circolare per didattica debate. Due ambienti STEM/scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, già presenti nei due piani, saranno integrati con digital board, webcam, tavolo STEM, PC fissi. Due ambienti multimediale di linguaggi, italiano, storia e geografia: uno verrà realizzato nel grande spazio d'ingresso della scuola Dino Liotta. Qui ritaglieremo uno spazio circolare mediante scaffali che creeranno uno spazio interno in cui collocheremo tavoli componibili con attacchi hub. Software dedicati completeranno gli ambienti. Un ambiente simile verrà realizzato nel plesso Marconi, con PC fissi, software dedicati e digital board saranno collocati nel laboratorio di informatica, ormai obsoleto.

Importo del finanziamento

€ 143.355,02

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare il personale scolastico (DS, DSGA, docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito educativo e amministrativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi che siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. In ambito amministrativo risulta fondamentale l'acquisizione di competenze digitali al fine di concretizzare la dematerializzazione e rendere più efficienti i servizi offerti. Il presente progetto mira alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a tutto il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 62.066,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo al servizio della scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze STEM, Digitali, di Innovazione e Linguistiche da parte degli studenti di tutti i cicli scolastici e prevede altresì la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente. I percorsi STEM per gli studenti terranno conto delle "Linee guida per le discipline STEM" di cui alla nota prot 4588 del 24/10/2023 mentre per i percorsi delle competenze linguistiche sono finalizzati allo sviluppo della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL. I percorsi formativi verranno svolti nelle aule didattiche (attrezzate di LIM/Digital board) e nei laboratori didattici in dotazione della scuola. Sono previste visite didattiche presso operatori economici ed istituzioni in cui poter riscontrare nella realtà ciò che i parteciperanno hanno studiato e sperimentato negli ambienti didattici della scuola. Gli esperti interni/esterni da coinvolgere nei percorsi formativi di cui si compone il presente progetto verranno selezionati attraverso bandi pubblici, i cui criteri, deliberati dagli organi collegiali, terranno conto principalmente, relativamente agli specifici ambiti disciplinari interessati, dell'esperienza pregressa documentata. Si rappresentano le finalità che il presente progetto si prefigge di raggiungere: - Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. - Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico. - Diffondere l'utilizzo delle lingue nei processi di apprendimento; - Sensibilizzare i docenti all'utilizzo delle lingue nello svolgimento dell'attività didattica; - Sensibilizzare i docenti all'utilizzo della metodologia CLIL nella programmazione e svolgimento dell'attività didattica; - Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. - Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Importo del finanziamento

€ 102.014,87

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I finanziamenti assegnati dalle misure del PNRR al nostro Istituto riguarderanno:

- Missione 1.4- Servizi e cittadinanza digitale: misura 1.4.7- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (sito);
- Missione 1.2- Abilitazione al cloud per la PA;
- Missione 4.0- 3.2 Scuole innovative;
- Missione 2.1- missione 4 componente 1.
- Adesione dell'istituto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
- Adesione dell'istituto al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

E' prevista la nomina di una commissione PNRR al fine di sostenere e accompagnare i progetti di potenziamento delle competenze, la transizione digitale, la promozione di modelli di intervento e buone pratiche.



Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari sempre finalizzati al raggiungimento dei traguardi attesi in uscita. L'ampliamento dell'offerta formativa viene, inoltre garantito dall'adesione ai Progetti Pon e dai percorsi realizzati tramite il PSND finalizzati al rafforzamento delle competenze in ambito informatico. **Attraverso il perseguimento degli obiettivi formativi e dei traguardi attesi, l'iter educativo e didattico condotto dai docenti del nostro istituto, oltre all'acquisizione di competenze e di abilità mira allo sviluppo del pensiero creativo, divergente, all'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.**



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CASTELLO	AGAA83401X
GIOVANNI XXIII	AGAA834021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIOTTA

AGEE834015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.MARCONI

AGMM834014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

-Traguardi per lo sviluppo delle competenze del percorso ad indirizzo musicale

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- ☐ comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- ☐ interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- ☐ si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- ☐ realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- ☐ rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- ☐ partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che



le diverse formazioni strumentali richiedono;

- □ gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- □ conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture
- differenti dall'ambito tradizionale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CASTELLO AGAA83401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII AGAA834021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIOTTA AGEE834015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.MARCONI AGMM834014 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia svilupperà 3 UDA trasversali nel corso dell'anno.

Per la scuola Primaria verranno sviluppati dei percorsi trasversali un'ora alla settimana; si allega prospetto orario UDA scuola Secondaria di Primo Grado.:

UDA CLASSE PRIMA E SECONDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO



Denominazione IO E GLI ALTRI

Compiti di realtà/significativi Cogliere le differenze(tra il sé e l'altro)

Progettazione e realizzazione di una locandina/cartoline...

Prodotti Flashcard , disegni, lapbook,

piccole storie e filastrocche.

Fasi di applicazione Durante lo svolgimento delle attività in modo trasversale.

Tempi Durante l'intero anno scolastico. Le 33h verranno ripartite tra le discipline contestualmente alle esigenze della classe.

UDA CLASSE TERZA E QUARTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione DA ME A TE

Compiti di realtà/significativi Creare un decalogo sui diritti e doveri di ognuno e sull'ambiente in cui si vive.

Prodotti Cartelloni, ricerche, elaborati, grafici, lapbook, testi di vario genere.

Fasi di applicazione Fase 1: ricerca e presentazione del materiale.

UDA CLASSE QUINTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione Pronto? Il Diritto chiama... il dovere risponde!

Compiti di realtà/significativi Organizzare votazioni in classe Realizzare questionari sull'utilizzo della rete e delle TIC

Realizzare un progetto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio ambientale della città

2: realizzazione degli elaborati.



3: verifica e valutazione

Tempi Intero anno scolastico. Le 33h verranno ripartite tra le discipline contestualmente alle esigenze della classe.

Discipline coinvolte Italiano, Storia, Geografia, Arte e

Immagine, Tecnologia, Scienze,

Religione, Musica, Matematica,

Inglese, Ed. fisica

Fasi di applicazione

I Fase : lettura del testi "Chiama il diritto, risponde, il dovere" e selezione di alcune

filastrocche inerenti gli argomenti

II Fase: attività inerenti i tre nuclei

concettuali

III Fase: realizzazione prodotto finale

Tempi da Novembre a Maggio 33 ore annue. Le 33h verranno ripartite tra le discipline contestualmente alle esigenze della classe.

Modulo n.1 CLASSI PRIME

PRIMO QUADRIMESTRE E SECONDO QUADRIMESTRE

UDA n.1 NOI CITTADINI ...

DOCENTI : ITALIANO -2 ore - STORIA 2ore - INGLESE 3 ore – FRANCESE 3ore – MUSICA 3 ore -

RELIGIONE 3 ore

UDA n.2 MANGIARE SANO E VIVERE SANO

DOCENTI : SCIENZE 2 ore – SCIENZE MOTORIE 3ore - ITALIANO 2 ore



UDA n.3 AMBIENTE e TUTELA DEI MONUMENTI

DOCENTI – TECNOLOGIA -3 ore– SCIENZE 2ore - ARTE 3ore GEOGRAFIA 2or

Modulo n. 2 CLASSI SECONDE

PRIMO QUADRIMESTRE E SECONDO QUADRIMESTRE

UDA n.1 INSIEME CONTRO LA FAME E LA POVERTÀ NEL MONDO

DOCENTI : RELIGIONE 2 ore -GEOGRAFIA 4ore – SCIENZE 2 ORE- SCIENZE MOTORIE 2 ORE

UDA n.2 BULLISMO E CYBERBULLISMO : NON SONO SOLO

DOCENTI : SCIENZE 2 ore – SCIENZE MOTORIE 1 ore - ITALIANO 4 ore FRANCESE 3 ORE – INGLESE

3 ORE MUSICA 3 ORE -RELIGIONE1 ORA – ARTE 3 ORE

UDA n.3 EDUCAZIONE STRADALE

DOCENTI :TECNOLOGIA -3 ore

MODULO N. 3 CLASSI TERZE

UDA N.1 PACE E NON VIOLENZA

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTI : ITALIANO 2 ORE- GEO- STORIA 2 ORE- FRANCESE 1ORA - INGLESE 1 ORA -

MUSICA 2 ORE – RELIGIONE 2 ORE - ARTE 2 ORE - SCIENZE MOTORIE 1ORE –

SCIENZE 2 ORE - TECNICA 2 ORE

UDA N.2 IL DIRITTO DI ESSERE DONNA

DOCENTI :

ITALIANO 2 ORE- GEO STORIA 2 ORE- FRANCESE 2 ORE - INGLESE 2 ORE –



MUSICA 1 ORA - RELIGIONE 1 ORA- ARTE 1 ORA - SCIENZE MOTORIE 2 ORA

MATEMATICA 2 ORE - TECNICA 1 ORA



Curricolo di Istituto

IC - G. MARCONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum scaturisce da un'analisi della situazione di partenza dei gruppi classe e dei singoli studenti e può essere definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno; ***gli obiettivi di apprendimento*** sono obiettivi ritenuti strategici e indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi l'itinerario (il curriculum di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più



efficaci per i propri alunni declinando gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento, concordando strategie operative, metodi e tecniche e sistemi di verifica e valutazione.

Dall'infanzia alla secondaria: passaggio dai "campi di esperienza" agli "ambiti disciplinari".

Nei primi due anni della scuola di base i bambini sperimentano le prime forme di organizzazione delle conoscenze e vengono introdotti gradualmente al confronto con i diversi linguaggi disciplinari, acquisendo una prima consapevolezza del fatto che i linguaggi delle discipline danno significato alle esperienze, a ciò che via via si scopre e si apprende.

Tale consapevolezza si sviluppa e si consolida nella fase che va dal terzo anno in avanti nella scuola Primaria: a poco a poco gli allievi cominciano a usare i linguaggi disciplinari per comprendere i vari aspetti della realtà e comunicare le proprie esperienze in maniera sempre più appropriata.

Cominciano a emergere, con modalità e tempi diversificati, le discipline, che trovano la compiuta esplicitazione negli ultimi anni della scuola di base e vengono così a costituire il naturale raccordo con i percorsi di studio della scuola secondaria di Secondo grado.

Il curricolo d'istituto trasversale e il curricolo per discipline sono consultabili cliccando sul seguente LINK:

<https://smallpdf.com/file#s=e7f61618-e6e5-4b28-ab2a-e5a81c00cbce>



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

- ü Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- ü Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- ü Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- ü Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)**
- ü Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- ü Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).
- ü Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- ü Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- ü Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- ü Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ü Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ü Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.



- ü Comprendere il concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
- ü Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- ü Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempio creativo.

Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. · Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); · produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; · produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; · sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; · conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. · Principi basilari di educazione sanitaria. · Principi basilari di educazione	Campi di esperienza coinvolti: 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.



ambientale.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. · Rispettare le regole dei giochi. · Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. · Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. · Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. · Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. · Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. · Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. · Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	· Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. · Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. · Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. · Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. · Conoscere e rispettare l'ambiente. · Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, ü apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. ü Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. ü Esprimere le proprie esperienze come cittadino.



Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Rielaborare graficamente i contenuti espressi.	ü Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).	ü Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.
Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.	ü Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.
Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.	ü Conosce gli emoticon ed il loro significato.
Riconosce la simbologia stradale di base.	Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).
Conosce gli emoticon ed il loro significato.	
Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	



Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia.	ü Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
Conversare in circle time.	ü Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
Controllare e coordinare i movimenti del corpo.	ü Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
Conoscere il proprio corpo.	ü Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
Acquisire i concetti topologici.	ü Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)
Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.	ü Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
Muoversi con una certa dimistichezza nell'ambiente scolastico.	
Percepire i concetti di "salute e benessere".	



La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
· Osservare per imparare. · Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. · Ordinare e raggruppare. · Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. · Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. · Registrare regolarità e cicli temporali. · Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. · Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. · Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). · Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	· Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. · Orientarsi nel tempo. · Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. · Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Percorso a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Il decreto interministeriale N.176/2022 prevede l'attivazione di percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado che, in coerenza con il curricolo di istituto e con le indicazioni nazionali, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, per favorire lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.



I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa, finalizzato ad ampliare la conoscenza dell'universo musicale, integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa, impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi; inoltre la pratica individuale, combinata con quella corale e strumentale mira a valorizzare l'inclusività, a contrastare la dispersione scolastica, a prevenire azioni di bullismo.

La nostra istituzione scolastica ha richiesto e ottenuto l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. Sono state attribuite per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali e prevedono: **a)** lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; **b)** teoria e lettura della musica; **c)** musica d'insieme.

-Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Acquisita da parte delle famiglie, in sede di iscrizione del figlio/a, la volontà di frequentare i percorsi a indirizzo musicale, il decreto richiede l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) eg).

La valutazione di tale prova è affidata a una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e un eventuale docente di sostegno per alunni disabili o con bisogni educativi speciali. Tale commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei



posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

-Obiettivi fondamentali

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

-Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le



caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;

- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

-Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e



dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;

- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti

-Obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento

Strumenti ad arco (Violino)

- controllare la corretta condotta dell'arco in tutti i suoi punti ed eseguire con sicurezza i principali colpi d'arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato con varietà di arcate; legature su più note con passaggi di corda;
- conoscere ed utilizzare tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e le posizioni più semplici nell'ambito delle principali tonalità, anche in passaggi a corde doppie di difficoltà minima;
- possedere un buon controllo dell'intonazione nell'utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici, anche abbinate ai colpi d'arco fondamentali, ai cambi di corda e a vari tipi di legature;
- conoscere e riprodurre con lo strumento varietà dinamiche gradazioni di suoni dal *pp* al *ff*, crescendo e diminuendo) e timbriche (uso dell'arco in punti più o meno distanti dal ponticello, pizzicato, armonici naturali);
- selezionare, rielaborare e applicare (anche in modo guidato) diteggiature, arcate, indicazioni dinamiche e scelte dei tempi di esecuzione relative ai brani del repertorio



in corso di studio.

Strumenti a fiato (Flauto Traverso)

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro d'imboccatura;
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

Strumenti a tastiera (Pianoforte)

- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;



- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento;
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

Strumenti a corde pizzicate (Chitarra)

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia;
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;
- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse;

-Valutazione periodica e finale

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica



d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Allegato:

VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE.pdf

Approfondimento

Si allega link del Curricolo verticale per l'orientamento

https://docs.google.com/document/d/1pFmIj8gium4MDqIL8K19kQBpS2lhg6lyEQR4wlllp6M/edit?usp=drive_li



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: TIE

Teatro Didattico interattivo con attori professionisti madrelingua in inglese, che portano nelle scuole spettacoli interattivi: show e workshop graduati con canzoni dal vivo per momenti di interazione diretta.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambio interattivo e diretto in lingua inglese- Attività laboratoriali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo al servizio della scuola

○ Attività n° 2: JOB SHADOWING

Esperienza lavorativa basata sull'osservazione diretta in classe durante le ore curricolari per acquisire una comprensione pratica del lavoro e delle responsabilità associate. Le tirocinanti (shadows) provenienti da altri Paesi della Comunità europea saranno nella nostro istituto per osservare i docenti della nostra scuola primaria e secondaria di I grado impegnati nelle regolari lezioni, con particolare attenzione alla gestione della classe, allo svolgimento di progetti pluridisciplinari e al funzionamento della scuola italiana.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- TIROCINIO ALL'ESTERO

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo al servizio della scuola

○ Attività n° 3: PROGETTARE PER COMPETENZE CON LE CARTE SCAFFOLD

Scaffold è un mazzo di carte pensato per insegnanti/educatori al fine di progettare attività di apprendimento pluridisciplinari mirate a sviluppare competenze digitali, imprenditoriali, sociali, di sostenibilità.

Questo strumento aiuta a integrare più competenze chiave in un'unica attività e a promuoverne lo sviluppo negli studenti. Basato sui principali framework europei delle competenze chiave, il mazzo mette in relazione queste competenze tra loro allo scopo di rendere tali framework accessibili, pratici e utili per chi progetta.

Alcune attività saranno svolte nell'aula immersiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo al servizio della scuola

Dettaglio plesso: G.MARCONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ETWINNING

Iscrizione in piattaforma etwinning per la sperimentazione relativa alle carte scaffold

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: YES, WE STEM

Questo percorso nasce con lo scopo di avvicinare le studentesse e gli studenti verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività: laboratori dedicati, visite nel mondo del lavoro, studio su personaggi femminili e maschili che hanno avuto successo nei settori scientifici e tecnologici ed incontri con donne e uomini che possano essere da testimonianza sull'affermazione femminile in ambienti lavorativi dei settori delle Tecnologie, delle Scienze e dell'Ingegneria.

Il percorso per lo sviluppo delle discipline STEM si articola nelle seguenti sezioni :

Women and man in STEM: studio di grandi donne e di grandi uomini che si sono affermati in ambito scientifico e tecnologico;

Meeting the STEM: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermati;

Learning By Doing: laboratorio scientifico-matematico, laboratorio informatico, laboratorio di robotica educativa.



Partecipanti : alunni dell'istituto comprensivo

Women and men in STEM – Questa sezione intende condurre alla scoperta di figure femminili e maschili che si sono contraddistinte nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Gli alunni studieranno biografie di grandi donne e di grandi uomini, attraverso la visione di video, letture di monografie dedicate, ricerche in rete e sviluppando alcune delle tematiche legate al personaggio in oggetto, tutto ciò condurrà alla produzione di materiale multimediale da condividere e ad attività di Tinkering.

Meeting the STEM

La sezione prevede: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermate in tali settori.

Visita all'Osservatorio astronomico. Un luogo in cui avvicinarsi all'astronomia ed alla storia geologica del territorio locale, si riceveranno informazioni e strumenti di analisi per porre domande e trovare risposte agli interrogativi sull'Universo che ci circonda. Verranno effettuate osservazioni dirette e simulazioni al planetario e presso il centro di vulcanologia dell'università degli studi di Catania. Esperienze condivise di conoscenza, gioco e avventura a tema scientifico.

Learning By Doing – La sezione comprende interventi all'interno dei laboratori (laboratorio scientifico, laboratorio informatico), per lo svolgimento di attività per lo sviluppo di competenze scientifiche, informatiche e digitali che coinvolgeranno gli alunni in "ambienti di apprendimento" stimolanti per lo sviluppo del pensiero scientifico, logico-matematico e computazionale. Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti i contenuti, opportunamente scelti, mirati ad incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia e l'informatica con atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete, verso un apprendimento non formale ma attivo. Alcune attività concernono la "robotica



educativa" come uno strumento per la trasmissione di un sapere multidisciplinare, di spessore educativo e formativo scientifico-tecnologico, linguistico artistico ed espressivo, che educa ad agire sulla realtà utilizzando le tecnologie esistenti. Essa con la sua valenza ludica, promuove un apprendimento attivo e cooperativo, del tipo "learning by doing", per lo sviluppo di competenze trasversali. Attività laboratoriali previste:

- **Matematica e Scienze** – Le attività laboratoriali verranno svolte in parte nel laboratorio scientifico ed in parte in aule attrezzate con monitor touch. Le prime riguarderanno la riproduzione e l'analisi di fenomeni fisici legati a magnetismo, elettricità, stati della materia, densità. Le seconde riguarderanno lo studio di quesiti da interpretare con tecniche di "problem solving"
- **Coding** – Presso il laboratorio di informatica gli alunni verranno introdotte al mondo della programmazione utilizzando applicazioni di carattere ludico-didattico come code.org e scratch. Le attività verranno svolte in modalità peer to peer.
- **Robotica educativa** – gli alunni utilizzeranno Kit di costruzione e programmazione, che li impegnerà in attività diversificate, per gruppi. Ciascuno dopo un percorso di ricerca, analisi verifica e valutazione, creerà il proprio prodotto, anche con l'uso di una stampante 3D, come risultato di una maturata competenza logica e creativa.

Risultati attesi

Il percorso, realizzando un'azione di innovazione della didattica, mira a fare acquisire a tutte gli alunni coinvolti gli obiettivi del "sapere-saper fare -saper essere", promuove creatività, capacità di comunicazione, cooperazione, incentiva la motivazione e l'interesse nelle materie STEM, incrementa l'autostima; stimola gli alunni a compiere processi di autovalutazione e verifica.

Il progetto contribuirà a disseminare il valore dell'educazione al "pensiero computazionale", oltre la semplice alfabetizzazione digitale, affinché imparino ad affrontare il futuro da soggetti consapevoli e responsabili del loro sviluppo.

Gli incontri con le donne e uomini STEM stimoleranno l'interesse degli alunni verso professioni precedentemente poco conosciute o ritenute non appropriate. Le testimonianze dirette saranno un concreto esempio di come una donna possa considerarsi completamente realizzata nei ruoli contemporanei di madre, moglie, lavoratrice in un contesto lavorativo innovativo.



Infine tutte le iniziative del presente progetto si pongono come fine ultimo quello di sostenere un ambiente di apprendimento tale che gli alunni possano realizzare il loro potenziale, le loro aspirazioni, ed avere pari opportunità di creare il proprio futuro professionale in ambito STEM.

Ciò premesso, i risultati attesi dal presente percorso vengono di seguito sintetizzati:

- Incremento della creatività e delle competenze nell'uso delle Tecnologie;
- Incremento del numero di iscrizioni a scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo scientifico/tecnologico;
- miglioramento del rendimento nelle materie STEM;
- maggior interesse, e dunque maggiore coinvolgimento, nei progetti curriculari ed extracurriculari, relativi a materie STEM;
- partecipazione attiva ad attività di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del percorso STEM

Ancora oggi, uno degli stereotipi esistenti nella società riguarda una supposta scarsa propensione degli studenti soprattutto delle studentesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Di fatto ciò conduce a scelte di carattere orientativo e ad un inserimento nel mondo del lavoro che apre sempre più un divario tra la presenza maschile e femminile nei campi di impiego dei settori scientifici e tecnologici.

Nel prossimo futuro il mondo del lavoro sarà pieno di nuovi lavori nei settori dell'informatica, dell'ingegneria e delle scienze, ma si prevede che il numero di laureati in discipline STEM sarà inferiore rispetto al fabbisogno. Mancano all'appello le donne.

A partire da tali considerazioni sono stati individuati i seguenti obiettivi generali del percorso:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; la sezione del progetto women and man in STEM, ed in parte anche meeting the STEM, permetteranno agli alunni di conoscere sia in presenza, sia tramite scritti, video, testimonianze, la vita e l'impegno di donne e di uomini che hanno trovato nelle discipline scientifico/tecnologiche un settore di affermazione professionale.
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; le attività laboratoriali previste nella sezione Learning By Doing offriranno ai giovani allievi la possibilità di imparare in maniera autonoma ed innovativa. Inoltre le visite di istruzione previste in meeting the STEM forniranno pratiche indicazioni su quanto il mondo del lavoro sia orientato verso questi settori di attività.
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Le attività di Learning By Doing



daranno agli alunni la possibilità di mettersi in gioco in prima linea e sperimentare le personali propensioni

○ Azione n° 2: Nel piccolo grande mondo delle STEM

Questo percorso nasce con lo scopo di avvicinare le piccole studentesse e i piccoli studenti verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività e laboratori dedicati. L'insegnamento STEM consentirà ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono e offrire loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo lavorando in squadra dai primi anni di vita.

Il percorso per lo sviluppo delle discipline STEM si articola nelle seguenti sezioni :

Meeting the STEM : visite, uscite nel territorio e incontri a scuola per stimolare la curiosità scientifica nei bambini. Attività di trasformazione delle materie prime cercando di far cogliere ai bambini la sinergia tra l'agricoltura e le discipline STEM

Learning By Doing : Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti contenuti, opportunamente scelti, mirati ad incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia con atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete.

Attività di Tinkering e manipolazione legate al rispetto ambientale, al ciclo dell'acqua e allo stato della materia. Attività di coding unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare le piccole studentesse e i piccoli studenti verso le materie STEM, sviluppando il pensiero creativo e la cooperazione.

○ **Azione n° 3: STEM: CHE PASSIONE!**

Questo percorso nasce con lo scopo di avvicinare le studentesse e gli studenti verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività: laboratori dedicati, visite guidate, studio su personaggi femminili e maschili che hanno avuto successo nei settori scientifici e tecnologici ed incontri con donne e uomini che possano essere da testimonianza sull'affermazione femminile in ambienti lavorativi dei settori delle Tecnologie, delle Scienze e dell'Ingegneria.

Il percorso per lo sviluppo delle discipline STEM si articola nelle seguenti sezioni :

Women and men in STEM: studio di grandi donne e di grandi uomini che si sono affermati in ambito scientifico e tecnologico;

Meeting the STEM: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermati;

Learning By Doing: laboratorio scientifico-matematico, laboratorio informatico,



laboratorio di robotica educativa.

Women and men in STEM – Questa sezione intende condurre alla scoperta di figure femminili e maschili che si sono contraddistinte nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Gli alunni studieranno biografie di grandi donne e di grandi uomini, attraverso la visione di video, ricerche in rete e sviluppando alcune delle tematiche legate al personaggio in oggetto, tutto ciò condurrà alla produzione di materiale multimediale da condividere e ad attività di Tinkering.

Meeting the STEM

La sezione prevede: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermate in tali settori.

Visita all'Osservatorio astronomico. Un luogo in cui avvicinarsi all'astronomia ed alla storia geologica del territorio locale, si riceveranno informazioni e strumenti di analisi per porre domande e trovare risposte agli interrogativi sull'Universo che ci circonda. Verranno effettuate osservazioni dirette e simulazioni al planetario e presso il centro di vulcanologia dell'università degli studi di Catania. Esperienze condivise di conoscenza, gioco e avventura a tema scientifico.

Learning By Doing – La sezione comprende interventi all'interno dei laboratori (laboratorio scientifico, laboratorio informatico), per lo svolgimento di attività per lo sviluppo di competenze scientifiche, informatiche e digitali che coinvolgeranno gli alunni in "ambienti di apprendimento" stimolanti per lo sviluppo del pensiero scientifico, logico-matematico e computazionale. Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti i contenuti, opportunamente scelti, mirati ad incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia e l'informatica con atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete, verso un apprendimento non formale ma attivo. Essa con la sua valenza ludica, promuove un apprendimento attivo e cooperativo, del tipo "learning by doing", per lo sviluppo di competenze trasversali.

Attività laboratoriali previste:

- Attività di coding unplugged

- Matematica e Scienze □ Le attività laboratoriali verranno svolte in parte nel laboratorio scientifico ed in parte in aule attrezzate con monitor touch. Le prime riguarderanno la



riproduzione e l'analisi di fenomeni fisici legate allo stato della materia e al rispetto dell'ambiente. Le seconde riguarderanno lo studio di quesiti da interpretare con tecniche di "problem solving"

- Coding – Presso il laboratorio di informatica gli alunni verranno introdotte al mondo della programmazione utilizzando applicazioni di carattere ludico-didattico come code.org e scratch.

Risultati attesi

Il percorso, realizzando un'azione di innovazione della didattica, mira a fare acquisire a tutte gli alunni coinvolti gli obiettivi del "sapere-saper fare -saper essere", promuove creatività, capacità di comunicazione, cooperazione, incentiva la motivazione e l'interesse nelle materie STEM, incrementa l'autostima; stimola gli alunni a compiere processi di autovalutazione e verifica.

Il progetto contribuirà a disseminare il valore dell'educazione al "pensiero computazionale", oltre la semplice alfabetizzazione digitale, affinché imparino ad affrontare il futuro da soggetti consapevoli e responsabili del loro sviluppo.

Gli incontri con le donne e uomini STEM stimoleranno l'interesse degli alunni verso professioni precedentemente poco conosciute o ritenute non appropriate. Le testimonianze dirette saranno un concreto esempio di come una donna possa considerarsi completamente realizzata nei ruoli contemporanei di madre, moglie, lavoratrice in un contesto lavorativo innovativo.

Infine tutte le iniziative del presente progetto si pongono come fine ultimo quello di sostenere un ambiente di apprendimento tale che gli alunni possano realizzare il loro potenziale, le loro aspirazioni, ed avere pari opportunità di creare il proprio futuro professionale in ambito STEM.



Ciò premesso, i risultati attesi dal presente percorso vengono di seguito sintetizzati:

- Incremento della creatività e delle competenze nell'uso delle Tecnologie;
- miglioramento del rendimento nelle materie STEM;
- maggior interesse, e dunque maggiore coinvolgimento, nei progetti curriculari ed extracurriculari, relativi a materie STEM;
- partecipazione attiva ad attività di problem solving.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del percorso STEM

Ancora oggi, uno degli stereotipi esistenti nella società riguarda una supposta scarsa propensione degli studenti soprattutto delle studentesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Di fatto ciò conduce a scelte di carattere orientativo e ad un inserimento nel mondo del lavoro che apre sempre più un divario tra la presenza maschile e femminile nei campi di impiego dei settori scientifici e tecnologici.

Nel prossimo futuro il mondo del lavoro sarà pieno di nuovi lavori nei settori dell'informatica, dell'ingegneria e delle scienze, ma si prevede che il numero di laureati in discipline STEM sarà inferiore rispetto al fabbisogno. Mancano all'appello le donne.

A partire da tali considerazioni sono stati individuati i seguenti obiettivi generali del percorso:



- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; la sezione del progetto women and man in STEM, ed in parte anche meeting the STEM, permetteranno agli alunni di conoscere sia in presenza, sia tramite scritti, video, testimonianze, la vita e l'impegno di donne e di uomini che hanno trovato nelle discipline scientifico/tecnologiche un settore di affermazione professionale.

- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; le attività laboratoriali previste nella sezione Learning By Doing offriranno ai giovani allievi la possibilità di imparare in maniera autonoma ed innovativa. Inoltre le visite di istruzione previste in meeting the STEM forniranno pratiche indicazioni su quanto il mondo del lavoro sia orientato verso questi settori di attività.

- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Le attività di Learning By Doing daranno agli alunni la possibilità di mettersi in gioco in prima linea e sperimentare le personali propensioni



Moduli di orientamento formativo

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I/II**

L'orientamento formativo, secondo le Linee Guida del DM 328/2022, non è più una semplice attività di "informazione" sulle scuole superiori, ma un percorso continuo di trenta ore annuali, volto a far emergere i talenti, le attitudini e le competenze degli studenti. Il Progetto del nostro Istituto -strutturato secondo le indicazioni delle Linee guida di cui al DM328 del 22/12/2022- prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio finalizzato al riconoscimento delle proprie attitudini e potenzialità e al raggiungimento del successo formativo, infine si focalizza sull'orientamento alla scelta della scuola superiore e la concretizzazione di un progetto di vita. Le ore complessive per ciascun anno sono trenta e, come suggerito dalle Linee guida, saranno suddivise tra i docenti del Cdc che le gestiranno in modo flessibile, evitando un calendario settimanale prestabilito.

CLASSE PRIMA: "ALLA SCOPERTA DI ME STESSO"

Obiettivo : Favorire l'autoconsapevolezza e la percezione dei propri punti di forza attraverso il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.



Focus tematico: Identità e Soft Skills.

RISULTATI ATTESI:

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo;
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Autovalutare le proprie capacità, risorse e competenze;
- Riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere.

ATTIVITA' CHIAVE:

- Mappatura dei talenti: Laboratori narrativi in cui gli alunni descrivono situazioni in cui si sono sentiti "capaci".
- Metodo di studio: Riflessione guidata sui diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, cinestesico).

FASI DEL PERCORSO/OBIETTIVI:

PRIMO ANNO

- DA SCOLARO A STUDENTE
 - Inserimento nella scuola media e avvio di un percorso di scelta
 - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche
- LE PERSONE INTORNO A NOI
 - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento.
 - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe
- L'AMBIENTE INTORNO A NOI
 - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola
 - Conoscenza di spazi, strutture, regole del contesto scuola

CLASSE SECONDA: "IO NEL MONDO DELLE POSSIBILITÀ"

Obiettivo : Esplorare le connessioni tra le discipline scolastiche, gli interessi personali e la realtà esterna.

Focus tematico: Esplorazione attiva e curiosità professionale.



SECONDO ANNO

ATTIVITA' CHIAVE:

- Interviste ai professionisti: Incontri (anche virtuali) con figure del territorio per capire cosa significhi "lavorare" oggi.
- Laboratori interdisciplinari: Progetti STEM o umanistici che simulino la risoluzione di problemi reali (Problem Based Learning).

FASI DEL PERCORSO/OBIETTIVI:

- LA SCOPERTA DI SÈ
 - Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi;
 - Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza;
 - Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze.
- LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO
 - Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati;
 - Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti.
- UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO
 - Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico.

SCELTE METODOLOGICHE

Saranno dedicate delle ore al coinvolgimento degli studenti nei momenti di continuità con la scuola primaria, alla partecipazione ai campionati studenteschi, all'adesione ai vari progetti curriculari ed extra curriculari, e alle attività promosse dalle altre scuole o da altri enti presenti sul territorio (uscite didattiche, laboratori, partecipazione a concorsi.).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività svolte dai docenti; incontri con esperti e/o operatori del territorio.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TERZO ANNO

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni compileranno schede operative di autovalutazione relative alle competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale.

ATTIVITA' CHIAVE:

- Analisi dell'offerta formativa: Studio dei quadri orari dei licei, tecnici e professionali, collegandoli ai propri interessi consolidati nei due anni precedenti.
- Consiglio di Orientamento: Dialogo strutturato con i docenti per analizzare il parere orientativo.



RISULTATI ATTESI:

- Supportare la consapevolezza della scelta degli alunni in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado;
- Fornire informazioni dettagliate e complete in merito all'offerta formativa delle scuole del territorio.
- Agevolare la partecipazione alle iniziative attuate dalle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

FASI DEL PERCORSO/OBIETTIVI:

- **LA SCOPERTA DI SÈ**
 - Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
 - Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
 - Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
 - Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali
- **ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO**
 - Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
 - Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
 - Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
 - Confrontarsi con testimoni significativi
 - Formulare un'ipotesi di scelta
- **LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO**
 - Conoscere il mondo del lavoro
 - Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio

SCELTE METODOLOGICHE

Tutti i docenti utilizzeranno parte delle ore curriculari per la somministrazione di test attitudinali e per letture e riflessioni che agevolino il delicato momento della scelta della scuola superiore. Ci si soffermerà in particolare sui vari indirizzi e sulle loro peculiarità e sulla conoscenza, a grandi linee, del mondo delle professioni e del mercato del lavoro.

Sono previste attività di continuità in orario curriculare con i docenti delle scuole superiori, quali ministage, laboratori, presentazione dell'offerta formativa e lezioni simulate. I docenti



coordinatori delle classi terze, inoltre, forniranno agli alunni i link creati dalle scuole superiori per partecipare alle varie iniziative didattiche e per ricevere gli aggiornamenti.

Il consiglio di classe formulerà il consiglio orientativo che verrà condiviso tramite il registro elettronico e poi commentato durante i colloqui scuola famiglia.

E' prevista, infine, la partecipazione a progetti e attività di orientamento realizzati da enti, professionisti e associazioni del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività svolte dai docenti; incontri con esperti e/o operatori del territorio; incontri con docenti degli Istituti superiori.

Dettaglio plesso: G.MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di orientamento in uscita, articolazione del percorso:

Visita in Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado

Partecipazione a concorsi e progetti dedicati agli studenti e alle studentesse del terzo anno.

Partecipazione a Stage promossi dalle scuole superiori.

Realizzazione di un percorso di presentazione delle opportunità formative presenti nel territorio.

Stand di presentazione presso la nostra scuola.

Progetti curriculari ed extracurriculari volti allo sviluppo delle competenze e dei talenti di ciascuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	20	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento con le Scuole Secondarie di II Grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CARPE DIEM

Il progetto di lingua latina è rivolto ad alunni delle classi terze che intendono proseguire gli studi in un liceo. Conoscere il latino sviluppa e allarga le potenzialità del pensiero attraverso l'acquisizione di strutture che formalizzano il reale in modo diverso. ed è funzionale alla comprensione di ogni discorso di carattere teorico. L'incontro con i testi, poi, consente la scoperta e l'approfondimento delle radici che hanno contribuito a costituire il patrimonio culturale europeo e di un mondo di valori attualizzabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo



Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

far apprendere agli alunni un mondo di valori atualizzabili, mediante una parziale conoscenza del mondo antico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CALCIO,CIBO E COMUNITA': UN PROGETTO PER L'INCLUSIONE

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, di età compresa tra gli 11 e i 14 anni. L'iniziativa nasce con un'attenzione particolare all'inclusione: tutti gli alunni, indipendentemente dalle abilità motorie, dalle differenze di genere o culturali, saranno coinvolti nelle attività. Oltre agli studenti, anche le famiglie e la comunità scolastica verranno direttamente coinvolti attraverso eventi conclusivi e momenti di condivisione. Essendo lo sport più praticato e conosciuto, il calcio si presta come strumento educativo e aggregativo per gli adolescenti. Parallelamente, l'educazione alimentare e la promozione del benessere sono temi di grande rilevanza in questa fascia d'età, poiché è proprio in questi anni che i ragazzi costruiscono abitudini e stili di vita che li accompagneranno nel futuro. La scuola ha il compito non solo di trasmettere conoscenze, ma anche di formare cittadini responsabili e consapevoli: da qui nasce l'idea di un progetto che unisca attività motorie, educazione alla salute e inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Ci si attende che, al termine del percorso, gli studenti abbiano rafforzato il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di classe, mostrando maggiore coesione e spirito di collaborazione. L'esperienza dovrebbe contribuire ad accrescere la consapevolezza dei ragazzi rispetto alle scelte alimentari e ai benefici di uno stile di vita attivo. Inoltre, il progetto punta a sviluppare competenze trasversali fondamentali, come il lavoro di squadra, la responsabilità personale e la gestione delle emozioni, attraverso un contesto ludico ed educativo. Un altro risultato atteso riguarda la partecipazione inclusiva: ogni studente potrà sentirsi protagonista e parte integrante delle attività, contribuendo a diffondere valori di rispetto, solidarietà e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● PROGETTO LETTURA D'ISTITUTO

Il progetto mira a fornire agli alunni, partendo dai più piccoli, per arrivare a quelli del segmento della secondaria, i mezzi necessari per diventare futuri "lettori". Le attività spazieranno da letture in classe di varie tipologie testuali a letture autonome di libri consigliati; da visite in biblioteca ad incontri con gli autori; dalle attività legate ai progetti "libriamoci" e "ioleggoperchè" alle recensioni digitali inviate per email agli insegnanti. Afferiscono alla macroarea del progetto lettura i seguenti progetti e concorsi: -Scrittori Conad; -Ve lo racconto io il mito; -"Storie buffe"(classi prime scuola primaria); -"L'albero delle mille dolcezze" (classi seconde scuola primaria); -"Unlibro per viaggiare oltre gli orizzonti" (classi seconde scuola primaria); -"Leggendo storie di animali che hanno cambiato il mondo"(classi terze scuola primaria); -"Re Artù: il cuore e la spada" (classi quarte scuola primaria); -"LeggerMente"(classi quinte scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4. Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di



disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Una progettualità di così ampia portata, declinata nei singoli piani elaborati per ogni ordine di scuola, consentirà di raggiungere obiettivi quali la formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo e relazionale-sociale, l'arricchimento dell'immaginario, della fantasia e delle capacità creative oltre che il consolidamento e/o potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle inerenti la comprensione testuale e la produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Libreria



ENGLISH STEP BY STEP (POTENZIAMENTO)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria di primo grado che necessitano un percorso di consolidamento linguistico e di potenziamento della lingua inglese, con particolare attenzione a eventuali studenti non italofoni che richiedono un supporto di alfabetizzazione o di rafforzamento delle competenze comunicative. Il progetto è concepito come un intervento di sostegno e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione al consolidamento delle conoscenze di base e allo sviluppo delle abilità comunicative orali e scritte. L'iniziativa intende offrire un percorso mirato non solo al recupero delle lacune, ma anche al rafforzamento delle competenze già acquisite, promuovendo una maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti quotidiani e scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.



Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente.

Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

Risultati attesi

Superare eventuali difficoltà linguistiche, favorendo un pieno inserimento e partecipazione nella classe. • Stimolare la motivazione all'apprendimento e l'interesse verso la lingua inglese e le altre discipline. • Favorire un coinvolgimento attivo nella vita scolastica e nelle attività di gruppo. • Rafforzare le competenze comunicative, sia orali sia scritte, in contesti autentici. • Supportare l'acquisizione di conoscenze e abilità utili per lo studio di tutte le discipline. • Promuovere capacità di orientamento sociale e relazionale, sviluppando collaborazione e rispetto reciproco. • Prevenire difficoltà e insuccessi scolastici, offrendo percorsi di consolidamento e potenziamento mirati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO CITTADINANZA



Il progetto è destinato alla scuola primaria/secondaria e prevede letture di libri; visione di video su tematiche specifiche; esperienze di ascolto di storie; conversazioni varie; attività grafico-pittoriche; ricerche, incontri con rappresentanti di enti e associazioni del territorio, di forze dell'ordine e così via. Esso prevede la partecipazione alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti promossa da Legambiente, alla giornata mondiale del risparmio energetico, alla giornata mondiale dell'acqua, a concorsi a livello locale, regionale e nazionale, l'elezione del sindaco junior, la creazione di un orto di classe, la partecipazione al progetto "Piccole sentinelle della legalità" della Fondazione Caponnetto. Afferiscono a questo macroprogetto i progetti curricolari ed extracurricolari "Leggo teatrando", "Diamo valore da 3 a 100", "Piccoli cittadini, grandi diritti", "Creo, gioco, Riciclo", "Arte, letteratura e legalità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo



formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Promozione delle relazioni con gli altri e con la società; Conoscenza di elementi della storia personale e familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Riflessione sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Riflessione, confronto, ascolto, discussione con gli adulti e con gli altri, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, associazioni, forze dell'ordine, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● POTENZIAMENTO DI ARTE E IMMAGINE

Il Progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria include attività didattiche propedeutiche in aula, visite guidate sul territorio e attività artistiche pratiche, creando un'esperienza educativa completa che valorizza i luoghi d'arte e favorisce, al contempo, l'espressione creativa degli alunni. Si svolgerà da ottobre a giugno e includerà due visite mensili a luoghi artistici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo



Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Ogni attività del progetto mirerà a far acquisire competenze artistiche, capacità di riflessione critica sui luoghi visitati e sui contenuti trattati in aula, oltre che a sviluppare la capacità di osservazione, necessaria per approcciarsi al mondo artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL DISEGNO ARTISTICO

Progetto rivolto a 7 alunni delle classi 2^a E 3^a della scuola secondaria di primo grado, dotati di spiccate attitudini verso il disegno. Il progetto mira a far acquisire ai partecipanti competenze relative all'osservazione, alla modulazione di distanze e proporzioni, ai principi di base dell'anatomia artistica, alla costruzione grafica del soggetto da ritrarre e al corretto utilizzo dei materiali da disegno. Durata :ottobre 2024/maggio 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di



disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Imparare ad osservare, saper modulare distanze e proporzioni dei soggetti ritratti, conoscere i principi base di anatomia artistica, le luci e le ombre, il colore e i materiali da disegno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale imperniato sulle competenze di Cittadinanza e costituzione. Il testo di partenza sarà "Dolceterra" di Fiorella Colombo, un copione in rima finalizzato a insegnare ai ragazzi ad avere il coraggio di esprimere la propria opinione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali; utilizzo di strategie didattiche non convenzionali per la diffusione del benessere all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Teatro

● MARCONI CINEMALAB

PROGETTO RIVOLTO AGLI ALUNNI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA, VOLTO ALLA FRUIZIONE E ALLA PRODUZIONE DI PICCOLI CORTOMETRAGGI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

SVILUPPO DI CONOSCENZE E ABILITA' RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO; UTILIZZO IN MODALITA' CREATIVA DELLE COMPETENZE APPRESE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● MINI OLIMPIADI

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. I bambini, già nella prima infanzia, hanno acquisito elevate capacità di interagire con le tecnologie moderne (videogame, pc, tablet, smartphone ecc.) a scapito di quelle motorie, meritandosi così l'appellativo di "nativi digitali". La mancanza di spazi tradizionali (cortili) per giocare, l'assenza di spazi sicuri e la vita frenetica li hanno spinti sempre più ad avvicinarsi a modalità di gioco virtuali, statiche e lontane dal mondo reale. Il progetto motorio si propone di dare ai bambini non solo la possibilità di riscoprire il piacere del giocare ma anche quella di scoprire il proprio corpo. Le attività di psicomotricità si svolgeranno da novembre a maggio, con cadenza settimanale, adeguando l'orario alle varie esigenze didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Ci si propone di far consolidare ai bambini gli schemi dinamici generali e far acquisire loro abilità motorie attraverso le attività di gioco motorio libere ed organizzate, portandoli a raggiungere così determinati valori, quali il senso di appartenenza ad un gruppo, il rispetto, l'impegno, il coraggio e la capacità di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	campetto



AGENDA SUD 2025/2026 (ESO4.6.A1.B)

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria e favorire l'acquisizione di competenze di base. Esso è costituito da nove moduli, di cui quattro della durata di 60 ore e cinque della durata di 30. I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre



il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

Risultati attesi

Saranno realizzate attività didattiche basate su metodologie attive, quali il project work, l'outdoor training, il cooperative learning ed il problem solving. I moduli mireranno all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base e terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, nonché delle inclinazioni e delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti tutor ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CORO

Il progetto "Coro Marconi" rappresenta una nuova e preziosa opportunità formativa per gli alunni dell'Istituto. Nato quest'anno, il coro si propone di avvicinare i bambini e i ragazzi al linguaggio universale della musica, favorendo lo sviluppo delle competenze musicali e vocali attraverso il canto d'insieme. L'obiettivo principale è quello di insegnare a cantare in gruppo,



migliorando l'intonazione, il senso del ritmo e la capacità di ascolto reciproco. Ma questo progetto va ben oltre la semplice pratica musicale: il canto corale diventa un'esperienza educativa completa, capace di favorire la collaborazione, la socializzazione e il senso di appartenenza. Il Coro Marconi collaborerà attivamente con l'orchestra della scuola, formando un unico grande ensemble che avrà il compito di animare e valorizzare i principali eventi dell'istituto. Attraverso prove costanti e momenti di confronto, i coristi impareranno l'importanza dell'impegno, della costanza e del lavoro di squadra, sviluppando al tempo stesso autodisciplina e responsabilità. Infine, la partecipazione a concerti e manifestazioni pubbliche rappresenterà un'occasione preziosa per accrescere la fiducia in se stessi, superare le proprie timidezze e vivere la soddisfazione di condividere con gli altri il frutto del proprio impegno. In conclusione, il progetto "Coro Marconi", in sinergia con l'orchestra della scuola, arricchisce profondamente l'esperienza scolastica degli alunni, promuovendo non solo abilità musicali, ma anche crescita personale, relazionale e culturale. 40 ore Il progetto si articolerà in due tempi. La prima parte, che va dall'ultima settimana di ottobre al 17 dicembre, i bambini si ritroveranno in un'aula del plesso "Marconi". La seconda parte del progetto inizierà il 6 marzo e terminerà l'ultima settimana di maggio con il concerto finale, sempre presso la sede del plesso "Marconi". Gli orari e i giorni di prove saranno suscettibili di cambiamento, compatibilmente con le esigenze delle famiglie e con l'apertura pomeridiana del plesso per le attività extra curriculari di strumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

1. Sviluppo Musicale: o Risultato Atteso: Gli alunni acquisiranno abilità musicali di base, come il canto in coro, il riconoscimento delle note e la comprensione del ritmo. o Ricaduta Formativa: Queste competenze possono essere integrate in altre attività curricolari, come musica e educazione artistica, favorendo un apprendimento più profondo. 2. Competenze Relazionali: o Risultato Atteso: I discenti miglioreranno le loro capacità comunicative e sociali, apprendendo a lavorare in gruppo e a risolvere conflitti in modo costruttivo. o Ricaduta Formativa: Queste abilità relazionali sono fondamentali anche in altre aree, come l'educazione civica e le attività di gruppo in classe. 3. Autodisciplina e Responsabilità: o Risultato Atteso: Gli studenti svilupperanno un maggiore senso di responsabilità e impegno, partecipando attivamente a prove e attività corali. o Ricaduta Formativa: Questo atteggiamento potrà riflettersi positivamente nelle altre materie, migliorando la gestione del tempo e delle scadenze. 4. Fiducia in Sé: o Risultato Atteso: I coristi acquisiranno fiducia nelle proprie capacità espressive e performative, attraverso l'esperienza di esibizioni pubbliche. o Ricaduta Formativa: Una maggiore autostima si traduce in una partecipazione più attiva anche in altre attività scolastiche e sociali. 5. Espressione Creativa: o Risultato Atteso: Gli alunni saranno in grado di esprimere le proprie emozioni e idee in modo creativo, partecipando attivamente alla selezione di brani e alla creazione di testi. o Ricaduta Formativa: Questa creatività può essere valorizzata in attività di scrittura e arti visive, arricchendo l'intero percorso educativo. 6. Sensibilità Culturale: o Risultato Atteso: Gli studenti svilupperanno una maggiore apertura verso diverse culture musicali e



tradizioni. o Ricaduta Formativa: La sensibilità culturale può essere collegata a progetti interdisciplinari che coinvolgono storia e geografia, favorendo una comprensione più ampia delle diversità. Collegamenti con Attività Curricolari e Iniziative Scolastiche · Integrazione Curricolare: Il progetto corale può essere legato a lezioni di musica, educazione artistica e attività di lingua, creando un ambiente di apprendimento multidisciplinare. · Eventi Scolastici: Le esibizioni possono essere collegate a eventi scolastici come feste di Natale o eventi di fine anno, coinvolgendo anche le famiglie e la comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN MONDO A RITMO DI DANZA....si riparte con i siciliani

Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola dell'infanzia e gruppi di alunni della scuola primaria, attraverso un colorato ed efficace viaggio tra danze tradizionali di tutto il mondo e della tradizione musicale siciliana. Giocare ed esprimersi con la danza e con il movimento è un istinto naturale fin dall'infanzia. Con questa proposta progettuale si cercherà di integrare momenti di gioco ritmato e di danza per stimolare e migliorare le capacità motorie ed espressive dei piccoli e grandi partecipanti, attraverso il movimento terapia e il gioco danza. Le coreografie scelte sono finalizzate alla valorizzazione della dimensione emotiva e relazionale che la danza veicola, alla conoscenza e alla valorizzazione dell'altro e delle culture locali e del mondo, a favorire dinamiche di inclusione, cooperazione e collaborazione all'interno del gruppo. Il laboratorio è particolarmente adatto ai bambini, in quanto la danza etnica è un'attività ludiforme che oltre a suscitare piacere in chi la pratica, produce riflessi significativi sul piano dell'alfabetizzazione culturale, della socializzazione ed in particolare delle abilità espressive/motorie. Considerando che la danza popolare multi-etnica è un veicolo attraverso cui si viaggia tra culture ed etnie differenti, si comprende a fondo come essa possa rappresentare un veicolo privilegiato per educare all'accoglienza, all'integrazione, al dialogo reciproco, all'apertura, al confronto, alla conoscenza della diversità come ricchezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.



Risultati attesi

Procedendo da basi semplici e familiari fino alla forma finale della coreografia, i bambini e le bambine sperimenteranno l'esperienza del giocare a danzare insieme, sviluppando attenzione, collaborazione, autostima, oltre che senso ritmico e coordinazione. Il progetto vuole trasmettere ai bambini il valore della diversità culturale, sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza al mondo, l'integrazione culturale e sperimentare il linguaggio corporeo della danza, attività psicomotoria per eccellenza, attraverso l'apprendimento delle danze tradizionali dei cinque continenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

● ORIENTIAMOCI (ESO4.6.A4.D)

Il progetto, rivolto alla scuola secondaria di primo grado rientra nell'ambito del programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione del regolamento UE n 2021/1060. Esso mira alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Orientamento degli alunni verso lo studio e verso il lavoro; prevenzione del disagio e recupero degli svantaggi; miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti didattici adeguati; interazione positiva fra studenti e corpo docente; ricaduta positiva dei nuovi approcci didattici sperimentati.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

● UN CODING DA FIABA

L'intervento nasce dalla volontà di avvicinare gli alunni al pensiero computazionale in modo creativo, coinvolgente e significativo, integrando strumenti di Coding con il mondo della narrazione e delle fiabe. Le fiabe patrimonio culturale e narrativo di grande valore, rappresentano un contesto familiare e stimolante per i bambini, in cui possono riconoscere schemi, sequenze logiche che si prestano all'introduzione del linguaggio del Coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio



Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

il progetto coinvolge tutte le insegnanti delle cinque sezioni della Giovanni XXIII, ognuna delle quali realizzerà le attività di fiaba e coding all'interno della propria classe, nei tempi e nelle modalità stabilite nel piano di lavoro. per le attività comuni (in particolare quelle pratiche e dimostrative legate al coding), che si svolgeranno nella palestra, un insegnante per sezione accompagnerà i bambini, sarà prevista una rotazione delle sezioni secondo un calendario condiviso. al termine del progetto saranno realizzati i seguenti prodotti finali: • una dimostrazione del percorso coding legato alla fiaba • costruzione di un diario del percorso didattico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● **ARTE, LETTERATURA E LEGALITA': EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**



Il progetto, destinato alla scuola secondaria di primo grado, si articola in venti ore totali, suddivise in otto incontri di 2,5 ore ciascuno e prevede attività pratiche, analisi di testi e opere, discussioni guidate, eventuali visite a mostre o istituzioni culturali e incontri con esperti esterni. Esso mira a far acquisire agli alunni conoscenze su opere d'arte e testi letterari che trattano il tema della giustizia e della legalità, a far sviluppare competenze analitiche e di interpretazione critica, e a favorire atteggiamenti di responsabilità e rispetto delle regole. Il progetto sarà portato avanti dal 19 gennaio al 19 febbraio 2026, con incontri bisettimanali dalle 15:00 alle 17:30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo



Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Il risultato che ci si attende è una maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della legalità, grazie all'integrazione tra conoscenze artistiche e letterarie con educazione civica, ma anche il miglioramento della partecipazione attiva nelle attività curriculari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

VIAGGIO CLASSI PRIME 18/05/2026 VISITA PALAZZO DEI NORMANNI □ PARCO VILLA D'ORLEANS □ CATTEDRALE DI SANTISSIMA MARIA ASSUNTA IN STILE GOTICO NORMANNO □ PRANZO ALLA TRATTORIA Da CARLO □ DOPO PRANZO □ VISITA GUIDATA DEL TEATRO MASSIMO MONASTERO S. CATERINA CON VENDITA DOLCI E CANNOLI SECONDO ANTICHE TRADIZIONI □ RIENTRO IN SEDE VIAGGIO SECONDE CLASSI PROGRAMMA 26/05 -28/05 1° giorno: Raduno dei partecipanti e sistemazione in Pullman e partenza per Segesta. Visita a Segesta. Trasferimento in Hotel per il pranzo. Pomeriggio visita della Cantina Florio di Marsala. Trasferimento in albergo. Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento. 2° giorno: Prima colazione in



albergo. Sistemazione in pullman e partenza per Trapani. Visita guidata del centro storico. Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio imbarcazione per Mozia. Rientro in hotel per la cena e pernottamento. 3° giorno: Prima colazione in albergo. Sistemazione in pullman e partenza per Erice e visita. Trasferimento a Mazara del Vallo per il pranzo libero. Rientro in sede. VIAGGIO CLASSI TERZE Domenica 19 APRILE: LICATA-SALERNO • Raduno dei partecipanti nel piazzale antistante la Scuola alle ore 21:30 circa • Partenza per Salerno • Cena libera durante il percorso • Nottata in viaggio • Lunedì 20 aprile: SALERNO-AMALFI • Arrivo a Salerno ed imbarco per Amalfi alle ore 9:00 circa • Duomo e cripta di Sant' Andrea • Passeggiata nel centro storico • Rientro a Salerno ore 12:30 circa • Pranzo in loco • Visita della Cattedrale e della cripta di Santa Maria degli Angeli, San • Matteo e San Gregorio • Passeggiata nel centro storico • Trasferimento in hotel ore 17:00 circa e sistemazione nelle camere • riservate • Cena in hotel e pernottamento • Martedì 21 aprile : NAPOLI • Colazione in hotel • Partenza per Napoli alle ore 8:00 circa • Visita della Cattedrale e Museo del Tesoro di San Gennaro • San Gregorio Armeno- Spaccanapoli • Pranzo in loco • Napoli sotterranea • Galleria Umberto I- Passeggiata in Via Toledo • Rientro in hotel alle ore 19:00 • Cena in hotel e pernottamento • Mercoledì 22 aprile: CASERTA - NAPOLI • Colazione in hotel • Partenza per Caserta alle ore 8:00 circa • Visita della Reggia e del Parco e dei Giardini Reali • Pranzo in loco • Partenza per Napoli • Visita del Palazzo Reale- Piazza del Plebiscito- • Castel dell' Ovo • Passeggiata in via Toledo • Rientro in hotel alle ore 19:00 circa • Cena in hotel e pernottamento • Giovedì 23 aprile NAPOLI - POMPEI • Colazione in hotel • Partenza per Napoli alle 8:00 circa • Città/Museo della Scienza • Pranzo in loco • Partenza per Pompei • Visita Scavi Archeologici • Rientro in hotel alle ore 19:30 circa • Cena in hotel e pernottamento • Venerdì 24 aprile LICATA • Colazione in hotel • Partenza per Licata alle ore 8:00 circa • Pranzo lungo il percorso • Rientro in sede in tarda serata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze sociali e relazionali degli studenti attraverso l'esperienza di viaggio. - Rafforzare l'identità culturale e la consapevolezza della propria appartenenza a un contesto sociale e storico più ampio. - Sviluppare capacità di autonomia, responsabilità e problem-solving. - Approfondire le conoscenze disciplinari attraverso visite guidate e attività di studio sul campo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● EBOOK A SCUOLA

Laboratorio di digital storytelling rivolto agli alunni delle classi seconde primarie del plesso "Dino Liotta", finalizzato alla creazione collaborativa di un eBook multimediale realizzato anche con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale (IA) e app didattiche come Storywizard. L'attività promuove inclusione, creatività, collaborazione e competenze digitali di base. L'analisi dei bisogni formativi, condotta attraverso osservazioni sistematiche, griglie di rilevazione delle competenze di base e confronto nei Consigli di classe, ha evidenziato la necessità di: - potenziare le competenze comunicative e narrative; - promuovere la collaborazione e la valorizzazione delle diversità; - sviluppare competenze digitali di base attraverso esperienze concrete e creative. L'uso delle tecnologie digitali e dell'IA consente una partecipazione più attiva anche da parte degli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto prevede incontri settimanali di un'ora nel periodo compreso tra novembre 2025 e maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni saranno in grado di: - ideare e scrivere brevi testi narrativi originali; - utilizzare strumenti digitali e app (es. Storywizzard, Word, Canva) per creare e illustrare storie; - cooperare nella realizzazione di un prodotto condiviso; - leggere e comprendere storie in formato digitale; - sviluppare atteggiamenti positivi verso l'uso consapevole della tecnologia; - Produrre un eBook digitale collettivo contenente le storie inventate dagli alunni; -Presentare l'ebook alla comunità scolastica, dopo averlo pubblicato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

● GIORNATE FAI

Dal 24 al 29 novembre 2025 si svolgeranno le Giornate FAI per le scuole. Una settimana di visite scolastiche esclusive condotte dagli Apprendisti Ciceroni, studenti appositamente preparati dai volontari FAI e dai loro docenti, che illustreranno ai loro coetanei chiese, palazzi, parchi e giardini storici, monumenti e istituzioni delle città e delle province in cui vivono. L'iscrizione "Classe Amica FAI" è un gesto prezioso di civismo e partecipazione, un contributo al perseguimento della missione educativa al centro dell'operato della Fondazione, e in particolare allo sviluppo e arricchimento dei progetti di educazione alla cittadinanza, al paesaggio, all'ambiente che il FAI propone ai docenti e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado da oltre trent'anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Gli studenti avranno la possibilità di scoprire meravigliosi tesori spesso chiusi al pubblico e di approfondire la conoscenza del territorio. Essi usufruiranno, inoltre dei vantaggi dedicati alle "classi amiche FAI".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, associazioni, enti locali, studenti ciceroni FAI

● **CIAK-IA ! SHORT FILM STORIES LAB**

Il cinema è uno strumento educativo potente perché stimola la curiosità, promuove il pensiero critico e l'apprendimento trasversale, facilita la comprensione di temi sociali complessi come diversità e ingiustizia, e aiuta a sviluppare la creatività e la consapevolezza di sé. Sperimentare il linguaggio cinematografico e audiovisivo nei percorsi scolastici, di fatto rappresenta un riconoscimento importante del fatto che il cinema ha un ruolo fondamentale nell'educazione



dei giovani, così come sostenuto nei percorsi del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" (CIPS). L'uso dell'intelligenza artificiale (IA) sta rivoluzionando il cinema perché è uno strumento che lo rende ancora più creativo e apre la strada a forme di narrazione più interattive e immersive utilizzando piattaforme app e software. Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola e prevede l'uso di applicativi quali "Writer duet" per scrivere sceneggiature e "Canva movie maker" per produrre cortometraggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo



Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

L'attività laboratoriale è finalizzata alla produzione di un video/corto/spot che si configura come un'attività esperienziale che essendo rivolta ai ragazzi mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante e di sé stessi. L'affabulazione delle immagini, con tutto il suo percorso preparatorio, che va dalla scrittura del racconto, all'utilizzo di codici linguistico-espressivi propri del video, offre ai ragazzi, un'opportunità unica per esprimere emozioni e sensazioni, problematiche e riflessioni rintracciando al contempo, nell'atto medesimo del raccontare, principi espressivi e "catartici". Il porsi come obiettivo "fare un VIDEO" è un progetto ampio che presuppone di mettere in cantiere molteplici attività: mobilitare la propria creatività dandole forma di pagina scritta, educarsi a comprendere il "vedere" per produrre immagini filmate coerenti ed espressive, stimolarsi a "guardare" in modo critico ed analitico per dare continuità narrativa alle immagini in fase di montaggio, utilizzare in maniera consapevole l'intelligenza artificiale riconoscendone le potenzialità come aiuto nelle varie fasi della progettazione e della produzione..

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● PRIMO APPROCCIO CON L'IA

Le finalità generali del progetto sono in linea con la missione del PTOF di promuovere l'alfabetizzazione digitale e il pensiero critico: 1. Sviluppo del Pensiero Computazionale e Logico: Insegnare a comprendere e applicare sequenze di istruzioni precise (algoritmi). 2. Educazione alla Cittadinanza Digitale: Avviare una riflessione etica e civica sul ruolo dell'AI, aiutando gli alunni a distinguere le attività che l'uomo svolge meglio (emozioni, gentilezza, invenzione) da quelle della macchina (efficienza, velocità). Durata Totale: 10 ore. Articolazione: Le 10 ore saranno suddivise in 3-4 incontri da 2-3 ore ciascuno, con cadenza settimanale o quindicinale. Fasi Operative: Fase 1 (4h): Presentazione AI e Gioco della Ricetta (Algoritmo). Fase 2 (3h): Narrazione, Riflessione Critica Umano/AI. Fase 3 (3h): Progettazione, Tinkering e Presentazione Finale del prototipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di



disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.

Risultati attesi

Si attende che gli alunni siano in grado di individuare esempi di AI nella vita quotidiana (es. assistenti vocali) e di ideare e presentare un proprio robot funzionale. La ricaduta formativa sarà la maggiore consapevolezza del funzionamento basilare della tecnologia e la capacità di riflettere sulla relazione uomo-macchina, rafforzando le competenze di collaborazione e creatività attraverso il lavoro di gruppo e il tinkering.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GREEN TEAM

Il progetto nasce dall'esigenza di integrare le finalità educative previste dal PTOF, in particolare quelle riferite a un'educazione alla sostenibilità ambientale, sviluppando conoscenze, competenze e comportamenti responsabili. Il progetto si allinea con le indicazioni condivise nei Gruppi di Lavoro e nei Consigli di Classe, che hanno evidenziato l'importanza di:

- Promuovere la



conoscenza del territorio e la consapevolezza delle sue caratteristiche ambientali, culturali e sociali. • Sviluppare capacità critiche e di analisi scientifica delle problematiche ambientali locali e globali. • Incentivare l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente nella vita quotidiana, scolastica e extrascolastica. • Favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso esperienze concrete, laboratori, uscite didattiche e progetti di cittadinanza attiva. • Consolidare competenze trasversali come il lavoro di gruppo, il problem solving e la comunicazione efficace. • Contribuire agli indirizzi nazionali e regionali di educazione ambientale e sviluppo sostenibile, integrando temi quali i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse, la biodiversità, l'economia circolare e stili di vita sostenibili. Questi obiettivi generali garantiscono il raccordo tra il curriculum di istituto e le esigenze formative rispettose della realtà socio-ambientale dell'area siciliana, promuovendo una didattica che favorisca lo sviluppo di cittadini consapevoli e responsabili. • Conoscenze: acquisire informazioni precise sul territorio locale, gli ecosistemi, e le problematiche ambientali; comprendere concetti di sviluppo sostenibile e tutela ambientale. • Competenze: saper analizzare dati ambientali, progettare interventi concreti di tutela, comunicare efficacemente tematiche ambientali, collaborare in gruppo. • Capacità: sviluppare osservazione ambientale, problem solving e responsabilità collettiva verso comportamenti sostenibili. • Atteggiamenti: promuovere rispetto, consapevolezza e senso di responsabilità verso l'ambiente e la sostenibilità. Per garantire il corretto sviluppo del progetto, in ogni classe saranno individuati due giovani referenti che collaboreranno con il responsabile del progetto. Questi referenti costituiranno un "green team" d'istituto, assumendo il ruolo di collegamento tra compagni e docenti, promuovendo buone pratiche ambientali, partecipando attivamente agli incontri organizzativi e verificando l'efficacia delle azioni realizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti nelle Prove di italiano sia nella scuola Primaria che Secondaria. Migliorare i livelli di inglese reading per la Primaria. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di alunni ai livelli 1 e 2 nelle diverse prove ed incrementare il livello 4 . Riportare i risultati ai livelli del triennio precedente. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi. Ridurre di tre punti percentuale la varianza dei risultati tra le classi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Il benessere scolastico rappresenta una condizione fondamentale per il successo formativo, per questo è necessario creare e rafforzare relazioni positive tra i diversi soggetti coinvolti nel processo educativo. Deve essere garantito un clima sereno e collaborativo e la realizzazione di attività in grado di prevenire eventuali situazioni di disagio

Traguardo

Incrementare gli incontri con i genitori per discutere di tematiche educative condivise. Utilizzare in modo sistemico i risultati dei questionari di percezione. Creare un ambiente accogliente e flessibile. Attivare percorsi che supportino gli alunni nella loro capacità di gestire lo stress scolastico e l'emotività.



Risultati attesi

Si prevede una ricaduta formativa significativa a favore degli studenti e della comunità scolastica, con impatti collegati sia alle attività curricolari sia ad altre iniziative della scuola. I risultati attesi includono: • Maggiore conoscenza del territorio locale e delle sue problematiche ambientali, rafforzando così il senso di appartenenza e responsabilità verso l'ambiente. • Acquisizione di competenze trasversali e specifiche in ambito ambientale, quali l'analisi critica di dati ambientali, la progettazione e realizzazione di interventi concreti di tutela, la comunicazione efficace e la collaborazione in gruppo. • Sviluppo di atteggiamenti proattivi e responsabili, orientati alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, che si rifletteranno in comportamenti consapevoli nella vita quotidiana e scolastica. • Integrazione delle tematiche ambientali con le discipline curricolari, favorendo un apprendimento interdisciplinare e trasversale che arricchisce il percorso formativo complessivo. • Rafforzamento della partecipazione attiva e della cittadinanza responsabile, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani referenti del "green team" d'istituto, che fungeranno da ambasciatori di buone pratiche ambientali. • Promozione di una cultura della sostenibilità all'interno dell'istituto e nel territorio circostante, con ricadute su iniziative di sensibilizzazione e attività extracurricolari come giornate ecologiche, laboratori e campagne di sensibilizzazione. • Creazione di un patrimonio di competenze e sensibilità ambientale che possa essere mantenuto e sviluppato negli anni successivi, favorendo continuità e consolidamento delle buone pratiche educative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione delle reti Internet per consentire una migliore fruizione degli spazi e la trasformazione delle classi in ambienti d'apprendimento innovativi e laboratoriali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenza digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale docente, attraverso dei percorsi formativi che promuovano l'utilizzo di software didattici con conseguente produzione di elaborati multimediali.
2. Sviluppo di competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica nell'ambito degli insegnamenti esistenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il lavoro programmato dall'AD e dal Team Innovazione, mira ad accompagnare e sostenere alunni e personale in un percorso di transizione digitale ed innovazione didattica. Sono previsti percorsi formativi per alunni e personale.

Approfondimento

Il PNSD per il triennio 2025/2028 è consultabile al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/12ptBf_fLL68eQEaQ7aZQNA2GkK2v68Pm/edit?usp=sharing&ouid=101

Si precisa che le sezioni precedenti PNSD non sono aggiornate perché NON SI RIESCE a modificarne il contenuto in piattaforma.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - G. MARCONI - AGIC834003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta da parte del bambino dell'ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza). Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Allegato:

31.08.2020-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (1).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

1.1 La valutazione nella scuola del primo ciclo

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Ogni dipartimento o area disciplinare ha formulato delle rubriche per la valutazione degli apprendimenti alle-gate in fondo al presente documento (ALLEGATO I Griglie di Valutazione degli apprendimenti, scuola primaria ed ALLEGATO II Criteri generali di valutazione degli apprendimenti ed ALLEGATO III Griglie di Valutazione degli apprendimenti della scuola media). Esse forniscono criteri sia per la valutazione periodica o finale che quella delle prove di verifica..

1.2 Criteri di comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Criteri:



- Tempestività nelle comunicazioni tramite, registro elettronico, diario, telefonate;
- Chiarezza nell'esposizione dei risultati ottenuti e da raggiungere;
- Collaborazione e coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nel progetto educativo e didattico;
- Trasparenza nella valutazione.

Modalità:

- colloqui quadrimestrali individuali ;
- colloqui per la consegna dei pagellini intermedi e di fine quadrimestre;
- colloqui ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del genitore, affidatario, tutore (non in orario di servizio);
- Comunicazioni tramite registro elettronico ;
- Convocazione di consigli di classe ordinari e straordinari, se necessari, anche in presenza della componente genitori.

1.1 La valutazione nella scuola del primo ciclo

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Ogni dipartimento o area disciplinare ha formulato delle rubriche per la valutazione degli apprendimenti alle-gate in fondo al presente documento (ALLEGATO I Griglie di Valutazione degli apprendimenti, scuola primaria ed ALLEGATO II Criteri generali di valutazione degli apprendimenti ed ALLEGATO III Griglie di Valutazione degli apprendimenti della scuola media). Esse forniscono criteri sia per la valutazione periodica o finale che quella delle prove di verifica..

1.2 Criteri di comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Criteri:

- Tempestività nelle comunicazioni tramite, registro elettronico, diario, telefonate;
- Chiarezza nell'esposizione dei risultati ottenuti e da raggiungere;
- Collaborazione e coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nel progetto educativo e didattico;
- Trasparenza nella valutazione.

Modalità:

- colloqui quadrimestrali individuali ;
- colloqui per la consegna dei pagellini intermedi e di fine quadrimestre;
- colloqui ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del genitore, affidatario, tutore (non in orario di servizio);



- Comunicazioni tramite registro elettronico ;
 - Convocazione di consigli di classe ordinari e straordinari, se necessari, anche in presenza della componente genitori.
- i documenti inerenti la valutazione sono consultabili nella sezione allegati.

Allegato:

[link criteri valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Anche nella scuola primaria il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. Infatti la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi che vengono allegati alla presente sezione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei



docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (esplicitata nel Piano Annuale per l'Inclusione); definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo lavoro per inclusione); sensibilizza le famiglie a prendere coscienza del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso a servizi (ASP Servizi Sociali).

Nella scuola sono ,dunque, presenti due referenti BES che collaborano e raccordano le diverse realtà (scuola, ASP, famiglie, Enti territoriali), attuano attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e di monitoraggio dei casi esistenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata, infatti vengono attuati dei percorsi che mirano al sostegno di tali alunni attraverso dei progetti specifici e ad attività laboratoriali che consentono l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi di lavoro ben motivati; sono previste forme di tutoraggio ed azioni di continuo monitoraggio dei risultati e delle azioni poste in essere. Vengono, inoltre, attivati:

- laboratori e progetti specifici per studenti BES ;
- progetti di potenziamento
- Percorsi, all'interno delle ore curriculari destinati ad alunni stranieri.
- Progetto di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni stranieri delle classi prime.
- Progetti mirati, relativi alla continuità tra diversi ordini scolastici nella fase di transizione da un grado all'altro.

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, pone tra i suoi obiettivi primari il raggiungimento del benessere di ciascuno studente e si prefigge di educare e vigilare, in sinergia con le famiglie e gli enti del territorio, affinché ogni alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita.

A tale scopo, il nostro Istituto mette in atto specifiche azioni formative ed educative volte ad



arginare fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo. E' stato, infatti, istituito il team Antibullismo, che si occupa di redigere il protocollo di intervento ed il regolamento condiviso d'istituto per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Tra le altre attività rientrano la creazione di uno sportello d'ascolto per fornire supporto psicologico mirato, la consultazione costante del sito www.generazioniconnesse.it, la somministrazione di un questionario volto ad effettuare uno screening per rilevare la presenza di eventuali situazioni di rischio e/o disagio, l'istituzione della "Giornata della gentilezza dell'I.C. G. Marconi di Licata", la partecipazione all'attività "Cuori connessi" ecc.

I Consigli di classe definiscono e condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato ed un Progetto Didattico Personalizzato. Nel 2016 la scuola, si è avvalsa del Progetto Area a rischio, per il recupero e il rafforzamento degli apprendimenti, nell'anno 2021/2022 è stata attuata la seconda edizione del Progetto Pon sull'inclusione e la lotta al disagio scolastico.

Si segnalano infine la presenza di personale aggiornato su tali problematiche e la partecipazione al percorso formativo del Miur sulla Dislessia, grazie al quale l'Istituto è stato riconosciuto: "Scuola Amica della dislessia".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale area 5
Operatore Enti locali
Referenti BES/DSA/DVA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO. Una volta definito e condiviso viene subitaneamente posto in essere per garantire una adeguata ed efficace formazione all'alunno in difficoltà. Successivamente viene trasmesso agli Uffici preposti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: sono: docenti curricolari del Consiglio di classe, docenti di sostegno, ASP, genitori, operatori sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ogni azione posta in essere dall'Istituto, viene ampiamente condivisa con le Famiglie: la collaborazione con essa rappresenta infatti lo snodo centrale per attuare un percorso efficace e realmente rispondente alle esigenze formative del soggetto con difficoltà. La famiglia è costantemente aggiornata dei progressi ma anche di eventuali criticità che possono sorgere lungo il percorso attuato. Vengono, inoltre, concordate le azioni da intraprendere oltre l'orario scolastico al fine di rendere tutte le azioni intraprese un unico mezzo per sostenere e sviluppare il processo di crescita dell'alunno con difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione: L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate; Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione. L'insegnante di classe inserirà nel proprio registro la dicitura: " Si veda registro insegnante di sostegno" Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. Valutazione in sede di



esame (3^a secondaria di Primo Grado) Se un alunno ha seguito un PEI riconducibile alle Indicazioni Nazionali, comprensivo di tutte le discipline e ha sostenuto tutte le prove, se pur differenziate (equipollenti a quelle ordinarie), può conseguire il titolo. Se un alunno, a causa della gravità della propria patologia, ha seguito un PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, non consegue il titolo, ma solo un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive. Le griglie di valutazione disciplinare e del comportamento che riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno sono consultabili cliccando sul LINK nella sezione approfondimenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

LINK CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI DVA

<https://smallpdf.com/file#s=93f9ecf1-84b1-4dd1-900a-130cd4a091e4>

IL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE D'ISTITUTO E' CONSULTABILE NEGLI ALLEGATI DELLA PRESENTE SEZIONE



Allegato:

PAI 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono, infine, illustrati i piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio.

Cliccando sui seguenti link è possibile consultare il regolamento d'istituto con i relativi allegati:

https://docs.google.com/document/d/1ejab6DzceevlBYU4ZoAfy8FxxfaiRLvq/edit?usp=drive_link&ouid=10144



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

PRIMO COLLABORATORE DEL D.S: Sostituisce e svolge i compiti inerenti la funzione dirigente in caso di assenza su specifica delega e in caso di assenza temporanea dalla sede di servizio o impedimento del Capo di istituto (riunioni o contestuali emergenze in orario di servizio nei plessi dell'istituto o nella scuola in cui è titolare) per il suddetto settore; presiede il Collegio dei docenti in assenza del DS; collabora alla formulazione del quadro orario provvisorio e definitivo e gestione dello stesso; collabora alla formulazione del regolamento interno d'istituto del personale docente; collabora nella formazione dell'organico; collabora nella formazione delle classi della scuola media; segue le iscrizioni degli alunni; collabora nella gestione delle circolari ed ordini di servizio svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti e ne verifica la presenze; contabilizza per ciascun docente di scuola media le ore eccedenti, i permessi brevi, ne gestisce il recupero; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; gestisce il sito WEB; predispone modulistica interna; fornisce ai docenti materiale sulla gestione dell'istituto; controllo dei materiali inerente la didattica; -coordina l'uso dei laboratori e del laboratorio artistico; -svolge funzione di animatore digitale e di coordinamento dell'INVA; -partecipa alla formulazione del RAV; -cura la sorveglianza nei cambi di ora e durante l'intervallo; -cura il controllo della disciplina; -collabora con il D.S. alla cura degli adempimenti previsti per gli studenti; -è membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione; -è referente per la formazione e l'aggiornamento; SECONDO COLLABORATORE DEL D.S: -sostituisce e svolge la funzione dirigente in caso di assenza su specifica delega e in caso di assenza temporanea dal servizio o impedimento del Capo di istituto (riunioni o contestuali emergenze in orario di servizio nei plessi dell'istituto o nella scuola in cui è titolare) per i suddetti settori; -coordina le attività della scuola; -svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti settoriali della scuola primaria e ne verifica le presenze durante le sedute; -collabora nella predisposizione degli ordini di servizio; -contabilizza per ciascun docente di scuola primaria le ore eccedenti, i permessi brevi, ne gestisce il recupero; -cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -predispone modulistica interna; fornisce ai docenti materiale sulla gestione dell'istituto; controllo dei materiali inerente la didattica; -coordina l'uso dei laboratori e del laboratorio artistico; -svolge funzione di animatore digitale e di coordinamento dell'INVA; -partecipa alla formulazione del RAV; -cura la sorveglianza nei cambi di ora e durante l'intervallo; -cura il controllo della disciplina; -collabora con il D.S. alla cura degli adempimenti previsti per gli studenti; -è membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione; -è referente per la formazione e l'aggiornamento.



fornisce ai docenti materiali ; -coordina l'uso dei laboratori; -controllo dei materiali inere
collabora con il D.S. nella formulazione dell'orario della scuola primaria e gestisce il qua
definitivo della scuola primaria per le sostituzioni giornaliere ; -cura la sorveglianza nei
durante l'intervallo secondo la disponibilità; -è membro dello staff e partecipa alle riunioni
direzionale; -cura la vigilanza e il controllo della disciplina; -cura i documenti di valutazione
scuola primaria; -collabora alla formulazione del RAV settore scuola primaria ed infanzia
consiglio di interclasse delle quarte e delle quinte classi; -collabora con il D.S. alla forma
scuola primaria e infanzia

Funzione
strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 - GESTIONE DEL P.T.O.F. Compiti: -Regia delle azioni fir
all'attuazione del PTOF; -Sintesi del PTOF, MONITORAGGI; -Check-list dei problemi emer
Coordinamento progetti extracurricolari; responsabili progetti; -Realizzazione, stesura e
Triennale di Formazione e Aggiornamento. AREA 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI
Accoglienza dei nuovi docenti e azioni di tutoraggio; -Cura della documentazione educa
Monitoraggi; -Produzione di materiale utile alla didattica. AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI
Compiti: -Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutorag
viaggi di istruzione e delle visite guidate; -Coordinamento delle attività extracurricolari,
attività di prevenzione del bullismo e cyber- bullismo. AREA 4- RAPPORTI CON GLI ENTI
Rapporti con Agenzie esterne, Enti Locali; -Monitoraggi; -Supporto ai docenti e agli alun
bisogni formativi e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento. AREA 5- INCLUS
Coordinamento delle attività di accoglienza e di inclusione; -Formazione e aggiornamen
delle relazioni tra famiglie, scuola, ASP e Comune. RESPONSABILE DI PLESSO: collabora
dell'orario; contabilizza per ciascun docente di scuola dell'infanzia le ore eccedenti, per
gestisce il recupero; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; predispone e ge
orario dei turni della scuola dell'infanzia; svolge azioni promozionali delle iniziative prop
per la scuola dell'infanzia; esercita il controllo e la vigilanza sull'osservazione dell'orario
personale docente; vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; provved
alunni momentaneamente privi dell'insegnante di turno; segnala ogni disfunzione al D.
con l'ufficio di presidenza. E' membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di c

Responsabile di
plesso

- Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali pro
- i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzi
- piccola entità. • Cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Dir
- ad incontri periodici con il Dirigente. • Coordina le attività progettuali e l'intervento di es
- Coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'
- secondo i criteri comunicati dalla Dirigente. • Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza



Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE DI LABORATORIO: 1.LABORATORIO DI ARTE: Compiti: Elenco delle risorse, incentivare, Elenco dei beni e servizi per la gestione dell'aula di arte; Contatti con il DSGA per l'aggiornamento della scheda finanziaria; Richiesta del materiale occorrente. 2.LABORATORIO INFORMATICA PLESSI "G. MARCONI" E "D. LIOTTA": Compiti: Elenco analitico dei beni e servizi, gestione dell'aula informatica, Stesura del regolamento per la fruizione del laboratorio; Richiesta del materiale occorrente alla realizzazione dell'attività; Richiesta del materiale occorrente alla realizzazione dell'attività.

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il D.S. e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti digitali contenuti nel PSDN : è un docente della scuola individuato dal DS e formato nel corso di formazione individuate dal Ministero. In particolare si occupa di: -Stimolare e organizzare la formazione digitale. Organizzare laboratori formativi e attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica in soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola; -Stimolare l'interesse di tutto il personale scolastico.

Team digitale

SUPPORTO AZIONE A.D. - AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE STRUMENTI ORGANIZZATIVI E TECNOLOGICI- POTENZIAMENTO STRUMENTI DIDATTICI PER MIGLIORARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Coordinatore dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e promuovere la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione in raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le iniziative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi percorsi;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici;
- Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di tenerne conto nel realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;
- I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica tra cui sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica;
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni.



dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicurare e garantire che tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione; • In occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio degli studenti in vista della definizione della valutazione finale da registrare in pagella; • Presentare alla conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i risultati conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo dei docenti e le pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividerle e diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza attiva, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ;

Referente
dispersione
scolastica

- coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti la dispersione scolastica; - pianifica gli interventi degli EE.LL.; -Partecipa a tutte le iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Relazione finale del responsabile dell'attività. -Contrastare il registro di presenza degli alunni; -Coordina e supporta i consigli di classe; - Informazioni

Referente per
l'integrazione
alunni con
disabilità

• coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività che coinvolgono alunni con disabilità; • pianifica gli interventi degli EE.LL.; • Partecipa alle riunioni sia d'istituto che presso gli Enti competenti; • coordina i docenti di sostegno della scuola sec. di I grado; • partecipa ai corsi di aggiornamento

Referente Bullismo
e Cyberbullismo

- prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo attraverso la realizzazione di progetti/iniziative con il personale scolastico, alunni, famiglie; - monitorare, valutare i percorsi di educazione alla cittadinanza, prosocialità, alla convivenza civile; - monitorare i fenomeni connessi al bullismo.

Referente
educazione
ambientale

- coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione ambientale; - pianifica gli interventi degli EE.LL.; -Partecipa a tutte le iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Informazione alle famiglie; -Partecipazione a concorsi e iniziative delle varie Istituzioni e associazioni;

responsabile
Registro
elettronico

1. Perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento ; 2. Introdurre il Registro elettronico alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici ; 3. Affiancare tutti i docenti durante l'anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali problemi e debolezza del sistema ; 4. Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i fornitori e sviluppatori per migliorarne l'efficacia ; 5. Preparare il Software alle fasi valutative di fine anno



Referente Invalsi

- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date
- Scaricare tutti i materiali concernenti il suo ruolo
- Comunicarlo tempestivamente alla dirigenza e alla segreteria
- Distribuire il calendario delle prove alla dirigenza e ai colleghi interessati
- Presenziare a riunioni informative
- Relazionare e condividere gli esiti delle Prove.

ORGANIGRAMMA E <https://docs.google.com/document/d/1QbjestBaweEzIWa->

FUNZIONIGRAMMA [kk5on0UuzfPoqe93/edit?usp=sharing&ouid=101444040987031880542&rtpot](https://docs.google.com/document/d/1QbjestBaweEzIWa-kk5on0UuzfPoqe93/edit?usp=sharing&ouid=101444040987031880542&rtpot)



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; Predispone la scheda amministrativa dell'avanzo di amministrazione, Predispone il conto consuntivo; Tiene le scritture contabili relative ad attività pe conto terzi; Collabora con il Dirigente scolastico e può essere delegato ad occuparsi di singole attività negoziali (atrt.32)

Ufficio protocollo

Si occupa di protocollare tutti i documenti in entrata e in uscita dell'istituto; Gestisce e integra i fascicoli personali dei docenti; Contatta i docenti per la sostituzione di quelli assenti; Accoglie i nuovi docenti e li supporta nella compilazione dei documenti per la presa di servizio; Ufficio per la didattica; Si occupa dell'anagrafe degli alunni; Rilascia i libretti di giustificazione; Gestisce le entrate posticipate e le uscite anticipate; Accoglie e supporta le famiglie per la risoluzione delle diverse problematiche. Ufficio Personale Si occupa dell'anagrafe degli alunni; Rilascia i libretti di giustificazione; Gestisce le entrate posticipate e le uscite anticipate; Accoglie e supporta le famiglie per la risoluzione delle diverse problematiche.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni Adempimenti previsti per gli esami di Stato Rilascio pagelle Rilascio certificati e attestazioni varie Rilascio diplomi Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la



concessione di buoni libro o borse di studio
Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni
Rilevazione delle assenze degli studenti
Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe
Gestione registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; Inquadramenti economici contrattuali; Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; Tenuta dei fascicoli personali; Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0002

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 “ le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento ...”;

Vista la Legge 107/2015- Art.1 - comma 124 - Quadro di riferimento per lo sviluppo professionale degli operatori scolastici “ la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale ...

Visto il Documento di indirizzo MIUR- PNSD – Strategie educative nella scuola italiana e nel sistema educativo nell’era digitale – Azioni previste in nove ambiti di lavoro-

Vista la Direttiva Ministeriale n. 170 del 21/03/2016 – Accredimento enti di formazione- istruzioni operative per i Soggetti che offrono formazione per il personale della scuola;

Vista la Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 – Direttive per la pianificazione degli aspetti organizzativi



inerenti

Visti gli Artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 – Disposizioni per attività di aggiornamento formazione dei docenti;

Vista la Nota MIUR n.2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del PTOF- Piano di Formazione del personale- Reti di scuole e collaborazioni esterne;

Vista la Circolare MIUR n.3373 dell'01/12/2016 – Piano per la formazione dei docenti - D.M. n.797 del 19/10/2016;

Vista la Nota MIUR del 07/01/2016 – Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;

Visto il d.lgs N. 62 della L 107/'15

Visto l'Atto di Indirizzo MIUR del 13/10/2016;

Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;

Il Collegio definisce coerente con gli obiettivi definiti nel PTOF, secondo le disposizioni dell'art. 63 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007, il d.lgs n.62 della L.107/'15 e con i bisogni evidenziati dal RAV, le aree per la formazione professionale individuate poi nel Piano della Formazione dei docenti, che rispondono alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione Scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza mediante l'utilizzo di tecnologie innovative. La nostra scuola prevede la pianificazione di attività disseminazione, della ricerca/azione, della condivisione di buone pratiche e di gruppi di lavoro per la produzione di materiali utili per la comunità professionale. Il nostro istituto aderisce a tutti i corsi di formazione programmati dall'Istituto capofila " G. Galilei" di Canicattì.

La formazione dei docenti persegue le seguenti finalità:

Concorrere al miglioramento dell'efficienza finalizzata all'efficacia dell'azione educativa;

Elevare la qualità dei percorsi formativi;

Far propria la cultura della valutazione e dell'autovalutazione;

Pianificare iniziative di formazione- aggiornamento finalizzate alla crescita personale e professionale del personale Docente e ATA;

Prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico;

Prevenire e contrastare il disagio scolastico , fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

Migliorare le competenze digitali;



Promuovere una didattica innovativa;

Promuovere una didattica inclusiva;

Acquisire strumenti e competenze volti all'inclusione degli alunni BES;

Promuovere i valori portanti di una Cittadinanza attiva e consapevole;

Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' STATALI (MESSINA, CATANIA, PALERMO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE CON UNIVERSITA' KORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO LOCALE DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Monitoraggio e contenimento della dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo di rete sopra descritto si prefigge la costituzione di una vera e propria equipe territoriale formata dai docenti referenti del nostro istituto, dalle assistenti sociali del Comune di Licata e dall'OTP (operatore psicopedagogico territoriale.), la quale opererà interventi mirati sui soggetti a rischio dispersione scolastica.

Di seguito il link per accedere al documento di costituzione del GOSP del nostro istituto:

https://drive.google.com/file/d/1KtyNc4TA9k1LW2xzNGV4JswE3WtFv6M/view?usp=drive_link

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUSAMUSIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa-musica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha la finalità di promuovere lo studio della musica tra gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso percorsi formativi attuati da personale altamente qualificato e certificati dal conservatorio "A. Scontrino" di Trapani. I corsi si svolgeranno presso la sede



dell'associazione "Musamusia", mentre i saggi e gli eventi musicali saranno organizzati nell'auditorium dell'Istituto.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA LICATESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata a realizzare attività di supporto ai docenti dei vari plessi dell'Istituto da parte di esperti dell'Associazione archeologica licatese; a promuovere lo sviluppo sociale , culturale e formativo, la cittadinanza attiva e il rispetto per i beni comuni; ad attivare lezioni mirate in classe , visite guidate al Museo e ai principali siti culturali del circuito urbano; a svolgere percorsi laboratoriali presso la sede operativa dell'Associazione. Tutte le attività verranno effettuate in orario curriculare ed extracurriculare.



Denominazione della rete: RETE FAMI Comprensivi Campobello di Licata, Naro e Licata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attivazione di percorsi di italiano di base, Alfa e preA1 per alunni di Paesi terzi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge di promuovere interventi finalizzati al rafforzamento delle politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi e al miglioramento dei servizi offerti dal sistema scolastico con particolare attenzione ai contesti multiculturali. In attuazione del presente accordo di rete saranno organizzati uno o più corsi linguistici della durata massima di 80 ore delle tipologie italiano di base, alfa e pre A1. Gli Istituti aderenti alla rete beneficeranno delle attività didattiche in favore degli alunni e delle attività formative in favore dei docenti.



Denominazione della rete: SPORTELLO D'ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello d'ascolto attivato dal Distretto Socio- Sanitario D5 Comune Capofila Licata rivolto ai nuclei familiari del territorio del Distretto Socio-Sanitario che fanno capo principalmente agli Istituti Comprensivi Scolastici come supporto alla genitorialità, è stato attivato in data 06 ottobre 2025 con il seguente calendario:

-Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi.

Lo sportello rappresenta uno spazio riservato, sicuro e accogliente, dedicato ad alunni, genitori, docenti e personale ATA, finalizzato ad offrire supporto psicologico e strumenti concreti per affrontare: □ difficoltà scolastiche e relazionali; □ momenti di ansia, stress o disorientamento; □ problematiche familiari che incidono sul percorso educativo; □ esigenze di ascolto e confronto con una figura professionale competente. Attraverso questa rete à, inoltre, attivo il servizio di sostegno agli alunni stranieri tramite la figura del mediatore linguistico e il sostegno alle famiglie tramite la figura del mediatore familiare.



Denominazione della rete: SCOUT-TUTTO PER GIOCO, NIENTE PER GIOCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa ha lo scopo di favorire una positiva interazione con l'associazione scout che promuove un apprendimento basato sull'imparare facendo, realizza attività all'aperto e promuove attività legate alla sostenibilità, alla cura dell'ambiente, alla cura dei ragazzi, dall'infanzia all'età adulta, con lo scopo di formare cittadini responsabili e consapevoli, che sappiano ben muoversi nella società odierna e sappiano affrontare situazioni reali e concrete in cui si trovano a vivere. Il Metodo scout promuove un ritorno all'essenziale e ai valori etici fondamentali che ben si accordano con lo scopo formativo della scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione del Personale docente

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO deliberato dal Collegio dei Docenti del 21/12/2021, è coerente con gli obiettivi e i tempi definiti nel PTOF, secondo le disposizioni dell'art. 63 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007, il d.lgs n.62 della L.107/15 e con le priorità del Rapporto di autovalutazione dell'Istituto, tiene conto di quanto prescritto dalla normativa vigente e risponde alle esigenze formative della comunità scolastica, atte a garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico erogato. Il Piano si avvale di corsi organizzati dal MIUR e/o da altri enti territoriali: scuole in rete, piattaforma SOFIA e ambito territoriale. Prevede, anche, percorsi formativi progettati dall'Istituto e scaturiti da questionari di indagine, relativi ai bisogni formativi del personale. Tale Piano monitora e verifica il feedback sull'azione educativa anche attraverso la condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro. La nostra scuola fa parte della rete-Ambito 0002 e aderirà a tutti i corsi di formazione previsti dall'Istituto capofila " G. Galilei" di Canicattì. Il Piano si propone le seguenti finalità: □ Concorrere al miglioramento dell'efficienza finalizzata all'efficacia dell'azione educativa; □ Concorrere al perseguimento della Mission della scuola; □ Concorrere al perseguimento degli obiettivi e delle priorità fissate nel RAV; □ Elevare la qualità dei percorsi formativi; □ Far propria la cultura della valutazione e dell'autovalutazione; □ Pianificare iniziative di formazione- aggiornamento finalizzate alla crescita personale e professionale del personale Docente e ATA; □ Prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico; □ Prevenire e contrastare il disagio scolastico, fenomeni di bullismo e cyber bullismo; □ Migliorare le competenze digitali; □ Promuovere una didattica innovativa; □ Promuovere una didattica inclusiva; □ Acquisire strumenti e competenze volti all'inclusione degli alunni BES; □ Promuovere i valori portanti di una Cittadinanza attiva e consapevole; □ Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro. Il piano di formazione si rivolge prioritariamente a: □ referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento; □ docenti neo assunti e tutor dei docenti neo assunti; □ docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; □ Consigli di classe, personale coinvolto nelle azioni previste nel PAI; □ figure sensibili di sistema, impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso; SI ALLEGA NELLA SEZIONE APPROFONDIMENTO IL PIANO DI FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025, DA CUI SI EVINCONO I COLLEGAMENTI CON LE PRIORITA' DEL PIANO



NAZIONALE

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Le attività sono proposte dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività sono proposte dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento.

Promuovere e sviluppare un percorso volto alla realizzazione del piano di miglioramento della scuola; diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle azioni intraprese

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e innovazione metodologica

Formare i docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative integrate con le tecnologie digitali, per rendere l'insegnamento più efficace e rispondente alle esigenze degli studenti. Promuovere la ricerca didattica sia di carattere disciplinare sia nelle sue connessioni interdisciplinari attraverso metodologie innovative(project work- cooperative learning- peer to peer, flipped classroom) e compiti di realtà. Formare i docenti sull'uso consapevole e critico dell'intelligenza artificiale (IA) in ambito educativo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Corsi di formazione in metodologia CLIL e lingue Formazione e- twinning

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • piattaforma e-twinning
Formazione di Scuola/Rete	singola scuola- rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale e di Educazione civica

Promuovere una adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali. Formazione sui pericoli della rete: l'importanza della prevenzione a scuola e il corretto utilizzo delle tecnologie digitali. Formare i docenti sull'uso consapevole e critico dell'intelligenza artificiale (IA) in ambito educativo

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione in azione

Promuovere metodologie di didattica inclusiva Formazione specifica: disturbi specifici dell'apprendimento- Bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio



giovanile

Formazione su competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme Promozione di percorsi di coinvolgimento delle famiglie. Formazione per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	singola scuola- rete d'ambito -
---------------------------	---------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

singola scuola- rete d'ambito -

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati;



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano delle attività formative rivolte al personale della scuola

Priorità		Linee strategiche	Destinatari
Competenza di sistema	Valutazione e miglioramento.	Promuovere e sviluppare un percorso volto alla realizzazione del piano di miglioramento della scuola- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione,	F.S. – Referenti – Coordinatori Responsabili dipartimenti e ambiti



		documentazione e valutazione delle azioni intraprese	
		Potenziare le competenze comunicative e relazionali.	
	Gestione di problematiche relazionali	-----	Tutto il personale docente
	Didattica a distanza e innovazione metodologica	Corsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme digitali, quali G-Suite e tutti i suoi applicativi	
		Promuovere la ricerca didattica sia di carattere disciplinare sia nelle sue connessioni interdisciplinari attraverso metodologie	



		innovative (project work- cooperative learning- peer to peer, flipped classroom) e compiti di realtà. Promuovere l'utilizzo di SW didattici nella pratica quotidiana	
Competenze per il 21MO secolo	Lingue straniere Sviluppo di una cultura digitale	Partecipare a corsi di formazione in meodologia CLIL Promuovere una adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali. Corsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme digitali,	Tutto il personale



		quali G-Suite e tutti i suoi applicativi Formazione sull'utilizzo di particolari SW didattici per garantire il successo formativo. Formazione sui pericoli della rete: l'importanza della prevenzione a scuola e il corretto utilizzo delle tecnologie digitali	Figure di Sistema - AD-Team dell'innovazione-Coordinatori - Referenti - Neo-assunti - Tutor Tutto il personale
Competenza per una scuola inclusiva	Inclusione e disabilità	Promuovere metodologie di didattica inclusiva Formazione specifica: disturbi	Coordinatori Referenti inclusione. GLI F.S.



		specifici dell'apprendimento, Bisogni educativi speciali: dalla normativa alla operatività. Formazione su competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme Promozione di percorsi di coinvolgimento delle famiglie Formazione per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e cyberbullismo Promuovere la partecipazione ad iniziative come "cuori connessi"	Docenti di sostegno Tutto il personale Figure referenti alla dispersione. Referenti Bullismo e Cyberbullismo
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

			Responsabili ambiti e dipartimenti F.S.
--	--	--	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione emergenza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA -Personale amministrativo
-------------	--------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme ministeriali
---------------------------	--------------------------

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Azioni volte alla dematerializzazione e alla digitalizzazione (L. 107/2015)

Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

Formazione per accedere ai servizi INPS

- Utilizzo dell'applicativo Google Education

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla



sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

1. a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
1. b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
1. c) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati;
2. Corsi di formazione per le misure di sicurezza e contenimento del contagio da Covid 19.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL’ATTIVITA’ CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il Ds avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell’attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative e farà in modo che siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.